

*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la
gestione per l'anno 2016*

La Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è stata concepita con lo scopo di fornire indicazioni sul contributo che questa Amministrazione è chiamata ad assicurare al processo di modernizzazione avviato per rendere il nostro Paese maggiormente competitivo.

Vuole essere, quindi, una guida all'azione di chi vi opera, ma anche uno strumento di presentazione degli obiettivi che si intendono realizzare.

Per comprendere a pieno le indicazioni che troverete occorre tratteggiare gli elementi essenziali dello scenario in cui oggi ci muoviamo, almeno per quello che concerne gli aspetti attinenti l'economia reale. Su scala internazionale nel corso del 2015 si è assistito ad un indebolimento del ritmo di espansione in alcune economie emergenti e nei paesi produttori di petrolio, cui si è contrapposto l'avvio di un processo di rafforzamento nei paesi avanzati in modo articolato e differenziato tra aree. Le stime dei principali istituti economici indicano, comunque, un consolidamento della ripresa del ciclo mondiale per l'anno in corso.

Nell'Area Euro, in particolare, prosegue il processo di consolidamento della ripresa - seppure in modo eterogeneo tra i Paesi - soprattutto grazie all'intensa stagione di riforme avviate in molte realtà.

Dal biennio 2016-2017 anche l'economia italiana dovrebbe tornare a crescere con regolarità su valori prossimi a quelli medi europei.

Le importanti riforme strutturali avviate in Italia - che stanno iniziando a dispiegare i loro effetti - contribuiscono progressivamente a un aumento del Pil e, nel medio periodo, a un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo.

Nonostante la ripresa, la lunga crisi economica, di fatto, ha provocato un ridimensionamento della base produttiva senza precedenti nella storia italiana e ha posto il sistema delle nostre piccole e medie imprese, in un contesto di globalizzazione, di fronte al rischio concreto di un indebolimento della capacità di competere.

Per queste ragioni il Ministero dello sviluppo economico si è impegnato, in misura crescente, su un mix di azioni volte a coniugare le varie policy rivolte ai settori produttivi con una solida linea di interventi a sostegno dell'innovazione e della ricerca.

Nel contempo, per favorire processi di riposizionamento da parte delle imprese sui segmenti a più elevato valore aggiunto del mercato mondiale, il Ministero opera per rimuovere gli ostacoli all'attività di impresa e fornisce, altresì, supporto sul fronte dell'internazionalizzazione delle imprese e della promozione all'estero delle eccellenze italiane.

In coerenza con questo quadro di interventi scelti e condivisi all'interno del Governo, sono state individuate le priorità politiche dell'azione dell'Amministrazione che hanno guidato la scelta degli obiettivi delle diverse articolazioni ministeriali, concreti e misurabili, presentati nella Direttiva.

Quello che chiedo è continuare nello sforzo congiunto fin qui espresso al servizio della comunità nazionale.



INDICE

PREMESSA.....	3
QUADRI SINOTTICI	6
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI....	7
QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI/PROGRAMMI.....	8
QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'	12
OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E RELATIVI PIANI DI AZIONE.....	19
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.....	20
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM	43
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA.....	51
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE.....	60
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI.....	73
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)	82
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE.....	96
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE	117
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO.....	138
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI	148
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	173
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI	185
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE.....	194
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI	218
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO.....	232

PREMESSA

La presente Direttiva assicura il raccordo tra le priorità di indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico e la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

I destinatari sono i titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa del Ministero, individuati, sulla base dell'attuale organizzazione, nei Direttori generali titolari di struttura.

Mediante la Direttiva, il Ministro, nel quadro delle priorità politiche già individuate nel proprio Atto di indirizzo del 3 luglio 2015 ed in coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n.158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, definisce:

- **gli obiettivi strategici**, che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali (tre anni), di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholder* ed alla missione istituzionale.

Gli obiettivi strategici sono presentati nell'All. A che riporta:

- l'indicazione della priorità politica e della Missione/Programma cui ogni obiettivo fa riferimento, l'importo delle risorse finanziarie destinate alla sua realizzazione, come indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione;
- il grado di rilevanza rispetto all'insieme degli obiettivi di ciascun Centro di Responsabilità, i risultati attesi al termine del triennio e di ciascun anno con i relativi indicatori e target;
- la denominazione degli obiettivi operativi che attuano gli obiettivi strategici, con l'indicazione del peso di ciascuno rispetto all'obiettivo strategico;

- **gli obiettivi operativi**, che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo) e rientrano negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

La scheda piano d'azione di ciascun obiettivo operativo (All. B) riporta:

- i risultati complessivi attesi alla conclusione dell'obiettivo operativo, con il relativo indicatore e target;
- le singole fasi operative (azioni) in cui viene scandito l'obiettivo stesso, con le rispettive scadenze temporali, i relativi risultati attesi (prodotti intermedi), i pesi e gli indicatori di controllo di ciascuna fase;
- le risorse umane e finanziarie destinate alla sua realizzazione;

- **gli obiettivi di miglioramento**, che sono assegnati come segue in relazione alle specifiche funzioni ricoperte:

- per i titolari di CdR che rivestono le funzioni di "datori di lavoro", l'obiettivo riguarderà l'adozione, ai sensi della disciplina vigente, di iniziative e misure finalizzate a garantire la sicurezza e la salute del personale nei luoghi di lavoro di riferimento;

- per i titolari di CdR che rivestono la funzione di Responsabile della trasparenza e di Responsabile della prevenzione della corruzione, l'obiettivo riguarderà l'adozione di iniziative volte all'informazione e alla formazione del personale, nonché finalizzate alla corretta applicazione delle norme di settore, delle delibere dell'ANAC e del codice di

comportamento. Verrà in particolare valutata l'attività di formazione dei dipendenti operanti nelle aree di rischio più elevato, finalizzata ad illustrare le varie casistiche che si possono verificare nella gestione delle attività lavorative e ad approfondire le problematiche più rilevanti con un approccio sia teorico che pratico/operativo, nonché un'attività di informazione in grado di fornire un costante aggiornamento sulle novità legislative e giurisprudenziali in materia di trasparenza ed anticorruzione, anche mediante la pubblicazione delle *news* sul sito istituzionale del Ministero;

- per i titolari dei restanti CdR, gli obiettivi saranno volti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato, secondo le cinque direttrici di seguito presentate, che dovranno generare distinte attività in relazione alle specifiche esigenze delle diverse articolazioni ministeriali di riferimento.

1. **Ottimizzazione delle spese**, attraverso azioni preordinate a realizzare l'efficientamento sui processi di spesa.

2. **Formazione e aggiornamento del personale, soprattutto dirigente**. In tale ambito la DGROB offrirà il supporto per gli opportuni collegamenti con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

3. **Digitalizzazione e de-materializzazione** delle comunicazioni e degli archivi (archivi informatici; PEC; firma digitale; implementazione scarti d'archivio; ecc.), anche mediante la revisione delle procedure amministrative in uso ed una semplificazione degli oneri e degli adempimenti a carico delle imprese e dei cittadini.

4. **Trasparenza** intesa anche come azione di collaborazione con l'utenza quale soggetto che esercita il controllo sociale sull'Amministrazione. Una particolare attenzione dovrà essere data, in questo ambito, ai processi di conferimento o autorizzazione di incarichi al personale dipendente in conformità con le delibere A.N.AC.

5. **Tempestività** negli adempimenti sul **ciclo della performance**, anche mediante una pronta rimodulazione degli obiettivi al mutare del contesto di riferimento, e sulla **prevenzione dei fenomeni corruttivi**, mediante sia l'adozione di strumenti idonei a presidiare le aree a più alto rischio, sia azioni di diffusione della cultura della legalità.

Le modalità di monitoraggio degli obiettivi sopra indicati sono definite nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile in relazione alla nuova articolazione organizzativa del Ministero. In particolare l'attuazione degli obiettivi di miglioramento dovrà essere illustrata con una relazione esplicativa delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Nelle more del prossimo adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione del Ministero (D.M. 11 febbraio 2011) all'attuale modello di organizzazione ministeriale, è inoltre necessario introdurre previsioni per assicurare da subito l'osservanza del Codice di Comportamento dell'Amministrazione (D.M. 17 marzo 2015).

A tal fine, ciascun Direttore Generale assume iniziative atte a verificare il rispetto di detto Codice da parte della propria Struttura e ne riferisce all'Organismo Indipendente di Valutazione con separata relazione, nella quale illustra le modalità adottate per monitorare l'osservanza del Codice. La relazione è trasmessa in allegato alla autovalutazione del comportamento organizzativo, di cui costituisce componente autonoma.

Nell'ambito dei 25 punti complessivi concernenti il comportamento organizzativo, secondo il Sistema di valutazione, a tale componente è assegnato 1 punto, che viene attribuito nel caso in cui nella relazione siano espresse le richieste modalità di monitoraggio. Su tale aspetto l'OIV riferisce la propria proposta di valutazione al Ministro, ai fini della valutazione finale. Copia della relazione è anche inviata dall'OIV al Responsabile delle Prevenzioni della corruzione per le attività di competenza.

Occorre inoltre evidenziare che le risorse di cui all'atto di indirizzo del 25 febbraio 2016 recante la definizione del Programma di politica industriale sulle Smart City presenti nella Relazione illustrativa allegata al medesimo atto, nelle more della definizione del Programma ed in relazione alle diverse priorità del mutato quadro istituzionale, restano disponibili per diversi obiettivi prioritari da individuare con specifici atti di indirizzo dell'Organo di vertice.

* * *

Ai fini di una migliore comprensione del documento, sono stati inseriti tre quadri sinottici: il primo di riepilogo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli obiettivi strategici; il secondo di collegamento tra priorità politiche, missioni, programmi ed obiettivi strategici; il terzo che associa priorità politiche, obiettivi strategici e operativi nell'ambito dei diversi Centri di responsabilità.

QUADRI SINOTTICI

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Centri di Responsabilità	010.006	010.007	010.008	011.005	011.006	011.007	011.010	012.004	015.005	015.008	015.009	016.004	016.005	017.018	032.003
D.G. PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE –(DGS-UNMIG)			10.710.460												
D.G. PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE		76.980.936													
D.G. PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE						4.295.991									
D.G. PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI										1.520.059					
D.G. PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA								225.666							
D.G. PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI							651.363								
D.G. PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO									756.652						
D.G. PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE												491.082			
D.G. PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE				2.639.861											
D.G. PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	1.516.063														
D.G. PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI					364.562										
D.G. PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI											1.478.050				
D.G. PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI													61.587.915		
D.G. PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO															2.218.941
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE														1.013.457	

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI/PROGRAMMI

I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°328)</i> INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°274)</i>
	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ORIENTATI IN RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°396)</i> ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA'" FESR 2014-2020 <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°397)</i>
	011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°416)</i>

II - Diminuire costi dell'energia per ridurre il gap con gli altri Paesi dell'UE; ridurre dipendenza da fonti estere e garantire diversificazione approvvigionamenti; investire nel settore energetico per la ripresa economica

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico	AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°417)</i>
	010.007 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°400)</i>
	010.008 - Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche	MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°413)</i>

III - Accesso al credito, finanza e capitalizzazione delle imprese

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO (Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°398)

IV - Gestire le vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore, oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°328)

V - Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	016.004 - Politica commerciale in ambito internazionale	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE (Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°263)
	016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI (Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°270)

VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
15 - Comunicazioni	015.005 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF) <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°392)</i>
	015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°422)</i> NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°421)</i>
17 - Ricerca e innovazione	017.018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°411)</i>

VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°379)</i>
		MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°418)</i>
12 - Regolazione dei mercati	012.004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°344)</i>

VIII - Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
15 - Comunicazioni	015.009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'UTENZA. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°395)</i>
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°414)</i>

IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n°357)</i>

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.274)</p>	<p>1 Definizione di policy a favore delle PMI e delle startup innovative 2 Definizione di interventi normativi in attuazione dello SBA 3 Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo</p>	<p>D.G. PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</p>
<p>DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.328)</p>	<p>1 Definizione di un piano per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere (Industry 4.0) 2 Definizione di un piano strategico sull'economia circolare e sulle bioeconomie nell'ambito della SNSI</p>	<p>D.G. PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</p>
<p>SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ORIENTATI IN RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.396)</p>	<p>1 Adozione di provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale". 2 Attuazione dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con risorse FRI e C.DD.PP.</p>	<p>D.G. PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</p>
<p>ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA'" FESR 2014-2020 (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.397)</p>	<p>1 Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON. 2 Rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.</p>	<p>D.G. PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</p>
<p>DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.416)</p>	<p>1 Attuazione di una campagna di diffusione sul territorio dinamica mediante modalita' innovative (road show, flash mob) 2 Fornitura alle PMI di un servizio di prediagnosi sul portafoglio di titoli di PI fruibile tramite web</p>	<p>D.G. PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI</p>

II - Diminuire costi dell'energia per ridurre il gap con gli altri Paesi dell'UE; ridurre dipendenza da fonti estere e garantire diversificazione approvvigionamenti; investire nel settore energetico per la ripresa economica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.417)</i></p>	<p>1 Monitoraggio e aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale</p> <p>2 Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine d aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidita e la competitività del mercato del gas</p> <p>3 Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero</p> <p>4 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico</p> <p>5 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.</p> <p>6 Aumentare la sicurezza approvvigionamenti di idrocarburi mediante la promozione delle attività di ricerca e di coltivazione di idrocarburi nel territorio italiano onshore e offshore</p>	<p>D.G. PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE</p>
<p>SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.400)</i></p>	<p>1 Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale</p> <p>2 Promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile</p> <p>3 Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e evoluzione del mix produttivo. Interventi per i settori energy intensive</p> <p>Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione e miglioramento ambientale.</p> <p>4 Attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi e del parco tecnologico. Programmi di ricerca e cooperazione internazionali</p>	<p>D.G. PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE</p>

MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE
(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.413)

1 Garantire la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi delle emissioni e indagini del suolo e del sottosuolo

2 Salvaguardare la sicurezza dei lavoratori degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo;

3 Aumentare il livello di sicurezza delle operazioni in mare attraverso l'adozione degli atti di competenza Mise diretti alla costituzione del Comitato centrale per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 e l'adozione di atti, provvedimenti e schemi di accordo con autorità nazionali e internazionali

4 Sviluppo di nuove tecnologie e normativa tecnica nel campo degli impianti pilota di cui al decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, della geotermia e dello stoccaggio di gas naturale e CO2.

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)

III - Accesso al credito, finanza e e capitalizzazione delle imprese

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L ACCESSO AL CREDITO (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.398)	<p>1 Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia.</p> <p>2 Ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite.</p> <p>3 Attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provista autonoma Banche).</p>	D.G. PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IV - Gestire le vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore, oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.328)	<p>1 Definizione di un piano per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere (Industry 4.0)</p> <p>2 Definizione di un piano strategico sull'economia circolare e sulle bioeconomie nell'ambito della SNSI</p>	D.G. PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

V - Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.263)</i></p>	<p>1 Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.</p> <p>2 Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.</p> <p>3 Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea</p>	<p>D.G. PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE</p>
<p>SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.270)</i></p>	<p>1 Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy</p> <p>2 Elaborazione e aggiornamento dei "Dossier Paese"</p>	<p>D.G. PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI</p>

VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.392)</i>	1 Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19 2 Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i Paesi confinanti	D.G. PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTTRICO
NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITA' <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.421)</i>	1 Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 6/8/2015). Gestione dell'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II 2 Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)	D.G. PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.422)</i>	1 Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze nella banda 3600 - 3800 MHz 2 Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora: assegnazione delle frequenze radiofoniche in onde medie ed estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB 3 Conclusione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2015 per la radiodiffusione televisiva in ambito locale 4 Attuazione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2016 per la radiodiffusione sonora e televisiva	D.G. PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.411)</i>	1 Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione 2 Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT	ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.379)</i></p>	<p>1 Attuazione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le c.d. cooperative spurie e monitoraggio dei risultati</p>	<p>D.G. PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI</p>
<p>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.418)</i></p>	<p>1 Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative</p> <p>2 Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi finalizzato anche alla selezione degli ispettori ed all'assegnazione degli incarichi ispettivi</p>	<p>D.G. PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI</p>
<p>PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.344)</i></p>	<p>1 Predisposizione di interventi normativi / provvedimenti in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa</p> <p>2 Iniziative volte a dare attuazione alla legge di riordino del sistema camerale</p>	<p>D.G. PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA</p>

VIII - Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'UTENZA.</p> <p><i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.395)</i></p>	<p>1 Implementazione Sportelli unici per l'utenza in concomitanza con grandi eventi</p> <p>2 Monitoraggio e controllo dello Spettro radioelettrico ai fini della tutela delle comunicazioni delle Forze dell'Ordine e della sicurezza in volo in occasione dei singoli eventi del Giubileo della Misericordia</p>	<p>D.G. PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI</p>
<p>SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA</p> <p><i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.414)</i></p>	<p>1 Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni</p> <p>2 Attribuzione progressioni economiche</p> <p>3 Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive</p> <p>4 Interventi di razionalizzazione della spesa</p> <p>5 Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi</p> <p>6 Piano di razionalizzazione degli immobili</p>	<p>D.G. PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO</p>

XI - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE</p> <p><i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.357)</i></p>	<p>1 Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione</p>	<p>D.G. PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO</p>

OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E RELATIVI PIANI DI AZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 992.679

Anno 2017: 983.993

Anno 2018: 980.390

Totale: 2.957.062

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1		Grado di rilevanza		40%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 274</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<p>Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	Percentuale	>0%
Variatione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine del periodo di riferimento - Indicatori alla fine del periodo precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	indicatore	>=0
Grado di attivazione degli interventi in favore del movimento cooperativo	$(\text{interventi attivati} / \text{interventi previsti}) \times 100$	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; definizione di policy a sostegno degli incubatori; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative. Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi

Indicatori annuali - anno 2016**Descrizione e formula**

		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	Percentuale	>0%
Variatione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine del periodo di riferimento - Indicatori alla fine del periodo precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	indicatore	>=0
Grado di attivazione degli interventi in favore del movimento cooperativo	$(\text{interventi attivati} / \text{interventi previsti}) \times 100$	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2017

Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi

Indicatori annuali - anno 2017**Descrizione e formula**

		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	Percentuale	>0%
Variatione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine del periodo di riferimento - Indicatori alla fine del periodo precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	indicatore	>=0
Grado di attivazione degli interventi in favore del movimento cooperativo	$(\text{interventi attivati} / \text{interventi previsti}) \times 100$	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	Percentuale	>0%
Variazione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine del periodo di riferimento - Indicatori alla fine del periodo precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	indicatore	>=0
Grado di attivazione degli interventi in favore del movimento cooperativo	$(\text{interventi attivati} / \text{interventi previsti}) \times 100$	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Definizione di policy a favore delle PMI e delle startup innovative					40,00%
2	Definizione di interventi normativi in attuazione dello SBA					30,00%
3	Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo					30,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1				Grado di rilevanza	40%	
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2016	
				PESO	40%	
Definizione di policy a favore delle PMI e delle startup innovative						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; definizione di policy a sostegno degli incubatori; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati	redazione relazione	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Relazione di monitoraggio e valutazione delle misure	=1
Definizione della policy a sostegno degli incubatori/acceleratori d'impresa	policy definite	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Dossier	=1
Partecipazione con Camere di Commercio, Ordini professionali, Associazioni imprenditoriali a eventi seminariali sul territorio in materia di start up innovative, PMI innovative, start up Visa e incubatori certificati.	Interventi partecipati/interventi organizzati	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	percentuale	=100% (6/6)
Implementazione delle nuove misure previste dall'Investment Compact per startup e PMI innovative	decreti predisposti/decreti da predisporre	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	percentuale	=100% (3)

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti

Segreteria Tecnica del Ministro; Comitato Tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle startup innovative, altri Ministeri, altre strutture del Mise, principali Associazioni di impresa, Unioncamere, Invitalia.

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Implementazione delle nuove misure previste dall'Investment Compact per startup e PMI innovative	01/01/16	31/12/16	Predisposizione dei decreti di attuazione delle misure previste dall'Investment Compact per startup e PMI innovative	15,00%	Decreti di attuazione	3
2	Analisi delle misure di agevolazione a favore delle startup e PMI innovative e del loro impatto; Redazione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati	01/01/16	30/10/16	Elaborazione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati	20,00%	Relazione di monitoraggio e valutazione delle misure	100%
3	Individuazione di una policy a sostegno degli incubatori/acceleratori d'impresa	01/01/16	30/06/16	Definizione della policy a sostegno degli incubatori/acceleratori d'impresa	15,00%	dossier	1
4	Partecipazione con Camere di Commercio, Ordini professionali, Associazioni imprenditoriali e altri soggetti istituzionali a eventi seminariali sul territorio in materia di start up innovative, PMI innovative, start up Visa e incubatori certificati e relative misure di agevolazione, anche di iniziativa comunitaria.	01/01/16	31/12/16	Diffusione di informazioni/conoscenza sul territorio al fine di promuovere le politiche a favore dell'ecosistema delle start up innovative	10,00%	eventi a cui si partecipa/eventi organizzati	=100% (6/6)
5	Attuazione e promozione dell'intervento "Startup Visa", compresa la misura "Startup Hub"	01/01/16	31/12/16	Adozione dei necessari provvedimenti autorizzativi	10,00%	N. provvedimenti adottati/ N. provvedimenti da adottare	=100%
6	Risoluzione di dubbi interpretativi inerenti le startup innovative (comprese le VISA e HUB), le PMI innovative e gli incubatori certificati, attraverso le caselle di posta elettronica dedicate e mediante l'elaborazione di circolari e pareri	01/01/16	31/12/16	Elaborazione di risposte ai quesiti, anche mediante l'elaborazione di circolari e pareri	10,00%	N. risposte/n. quesiti	=100%
7	Monitoraggio e diffusione degli strumenti per favorire l'open innovation e un maggior raccordo tra imprese innovative e imprese tradizionali	01/01/16	31/12/16	Predisposizione di 1 report di monitoraggio sull'open innovation	10,00%	report	1

8	Monitoraggio degli strumenti regionali a favore delle startup innovative, anche ai fini di una maggiore armonizzazione con le misure nazionali	01/01/16	31/12/16	Predisposizione di 1 report di monitoraggio sugli strumenti regionali a favore delle startup innovative	10,00%	report	1
---	--	----------	----------	---	--------	--------	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 1

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Direttore generale	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia6	1,00	80,00	0,80
Area III - Fascia4	4,00	38,00	1,52
Area II - Fascia5	1,00	50,00	0,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		384.916
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	286.720	2104 - 2105 - 2113 - 2118 - 2112
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	33.595	2158 - 2169
spese liti	187	2163
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	62.041	2300
investimenti diretti	2.373	7328 - 7440
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1				Grado di rilevanza		40%	
274 - INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2					ANNO	2016	
					PESO	30%	
Definizione di interventi normativi in attuazione dello SBA							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Predisposizione del Rapporto SBA	documenti predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	rapporto	1	
Dossier di approfondimento su alcune misure di sostegno per le PMI	documenti predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	dossier	1	
Elaborazione di proposte di intervento a favore delle PMI	proposte di interventi elaborate	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	documento di proposta	1	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Altre strutture del MISE, altri Ministeri, Conferenza delle regioni e delle province autonome, Commissione europea, principali Associazioni di impresa, Banca d'Italia, ABI, Unioncamere.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Monitoraggio delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA	01/01/16	31/12/16	Predisposizione di un rapporto di monitoraggio dell'attuazione dello SBA in Italia	30,00%	rapporto	1

2	Analisi quali-quantitativa sulle principali misure di sostegno per le PMI, come ad esempio Contratti di rete, Fondo di garanzia, Startup e PMI innovative.	01/04/16	30/06/16	Dossier di analisi sulle principali misure di sostegno per le PMI	30,00%	dossier	100%
3	Approfondimento e preparazione di dossier su proposte di interventi normativi a favore delle PMI in attuazione dello SBA	01/04/16	30/06/16	Elaborazione di proposte di intervento a favore delle PMI in attuazione dello SBA	40,00%	documento di proposta	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 1

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia4	3,00	47,00	1,41
Area II - Fascia5	1,00	50,00	0,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		282.497
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	210.429	2104 - 2105 - 2113 - 2118 - 2112
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	24.656	2158 - 2169
spese liti	137	2163
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	45.533	2300
investimenti diretti	1.742	7328 - 7440
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1				Grado di rilevanza	40%	
274 - INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2016	
				PESO	30%	
Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
studi di fattibilità su aree di potenziale sviluppo di progettualità innovative	realizzazione progetto/progetto da realizzare	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
iniziative di promozione del movimento cooperativo	iniziative organizzate/iniziative da organizzare	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
interventi per l'identificazione di opportunità di finanziamento delle progettualità identificate nell'ambito di programmi nazionali e regionali	interventi organizzati/interventi da organizzare	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
interventi di formazione e sensibilizzazione in aree prioritarie per la nascita e crescita delle cooperative	corsi, seminari, workshop	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	corsi, seminari, workshop	10
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Le attività verranno svolte anche con il supporto di Enti e società in house. Potranno essere coinvolte nelle attività anche le centrali cooperative di settore e Istituti di credito e le Regioni per il reperimento di finanziamenti di alcune iniziative.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	realizzazione degli studi di fattibilità in ambiti prioritari per lo sviluppo delle cooperative	01/02/16	31/07/16	studi completati	20,00%	studi	8
2	divulgazione delle progettualità "tipo" negli ambiti prioritari identificati	01/08/16	30/10/16	iniziative di divulgazione realizzate	5,00%	iniziative	2
3	analisi delle opportunità di finanziamento disponibili nei programmi nazionali e regionali proposte di "misure tipo" per il sostegno delle progettualità	01/01/16	31/03/16	opportunità identificate e misure proposte ai soggetti potenzialmente finanziatori	20,00%	misure	8
4	progettazione di attività formative	01/01/16	28/02/16	progettazione realizzata	15,00%	progettazione	1
5	campagna di sensibilizzazione	01/03/16	30/05/16	campagna realizzata	5,00%	campagna	1
6	realizzazione delle attività formative previste per l'anno	01/06/16	31/12/16	attività realizzate	20,00%	attività	4
7	iniziative di promozione	01/01/16	31/12/16	attività realizzate	15,00%	attività	10

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 1

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia4	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia5	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia3	3,00	43,00	1,29

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		325.266
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	242.287	2104 - 2105 - 2113 - 2118 - 2112
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	28.389	2158 - 2169
spese liti	158	2163
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	52.426	2300
investimenti diretti	2.006	7328 - 7440
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO****PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I);****PRIORITA' POLITICA: Gestire le vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore, oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione (Priorità IV)****MISSIONE/PROGRAMMA: 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo****Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:**

Anno 2016: 1.647.182

Anno 2017: 1.632.627

Anno 2018: 1.630.789

Totale: 4.910.598

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2		Grado di rilevanza			60%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2016-2018	
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 328</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Efficientamento dei processi produttivi anche attraverso il miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed un uso più efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime e seconde anche al fine di sostenere nuovi modelli di business e processi di simbiosi industriale e il consolidamento delle filiere produttive.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di definizione di interventi di policy	(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=0%

Risultati attesi nel 2016
definizione di un piano per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere e definizione di un piano strategico sull'economia circolare e sulle bioeconomie

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di definizione di interventi di policy	(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=0%

Risultati attesi nel 2017
verifica dei piani definiti nell'anno precedente e implementazione delle misure/strumenti definiti

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di definizione di interventi di policy	(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=0%

Risultati attesi nel 2018						
Efficientamento dei processi produttivi						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di definizione di interventi di policy	(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=0%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Definizione di un piano per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere (Industry 4.0)					60,00%
2	Definizione di un piano strategico sull'economia circolare e sulle bioeconomie nell'ambito della SNSI					40,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2				Grado di rilevanza		60%	
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO		2016	
				PESO		60%	
Definizione di un documento strategico per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere (Industry 4.0)							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Definizione di una articolata strategia di posizionamento nazionale sui temi della trasformazione digitale delle imprese manifatturiere							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	(indice nel periodo di riferimento - indice nel periodo precedente/indice nel periodo precedente)x100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>=0%	
grado di definizione di interventi di policy	(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
le attività saranno svolte anche in collaborazione con la DGIAl e gli Uffici di Gabinetto. La DGPICPMI si confronterà anche con PCM, MIUR, MEF, Agenzia per la coesione territoriale e le Associazioni di categoria datoriali e sindacali nonché i principali Istituti di credito.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Definizione di un documento di posizionamento sulla trasformazione digitale del manifatturiero	01/01/16	31/01/16	Bozza documento	40,00%	documento	1

2	Consultazione con gli stakeholders sul documento di posizionamento	01/02/16	31/03/16	Acquisizione proposte di modifica/integrazione da parte dei partecipanti alla consultazione	20,00%	proposta di modifica/integrazione	1
3	Revisione del documento di posizionamento a seguito della consultazione	01/04/16	30/04/16	Documento definitivo	10,00%	documento	1
4	Attività di promozione/comunicazione del posizionamento strategico del Ministero	01/05/16	31/12/16	Partecipazione a seminari/incontri organizzati anche da altre Istituzioni/Enti/Organizzazioni sull'argomento	10,00%	seminari/incontri	10
5	Partecipazione a tavoli/iniziative europei sulla digitalizzazione del manifatturiero	01/01/16	31/12/16	Partecipazione alle riunioni	20,00%	riunioni	5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 2

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	4,00	48,00	1,92
Area III - Fascia6	2,00	50,00	1,00
Area III - Fascia4	4,00	48,00	1,92
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia3	5,00	42,00	2,10
Area III - Fascia1	2,00	51,00	1,02
Area II - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area I - Fascia3	1,00	25,00	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		1.065.550
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	841.818	2104 - 2105 - 2113 - 2118 - 2112
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	93.676	2158 - 2169
spese liti	521	2163
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	6.618	7328 - 7440
investimenti indiretti	122.917	7320

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2				Grado di rilevanza		60%		
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	40%	
Definizione di un piano strategico sull'economia circolare e sulle bioeconomie nell'ambito della SNSI								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Definizione di una articolata strategia sui temi dell'economia circolare e delle bioeconomie								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento		(indice nel periodo di riferimento - indice nel periodo precedente/indice nel periodo precedente)x100		Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>=0%
grado di definizione di interventi di policy		(interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati) x100		Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
le attività saranno svolte anche in collaborazione con la DGIAI e gli Uffici di Gabinetto. La DGPICPMI si confronterà anche con PCM, MIUR, MEF, Agenzia per la coesione territoriale e le Associazioni di categoria datoriali e sindacali nonché i principali Istituti di credito.								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Definizione di un documento di posizionamento sull'economia circolare e di un piano strategico sulle bioeconomie	01/01/16	30/06/16	Bozza del documento	40,00%	documento	1	
2	Consultazione con gli stakeholders sul documento di posizionamento	01/07/16	15/09/16	Acquisizione proposte di modifica/integrazione da parte dei partecipanti alla consultazione	20,00%	proposta di modifica/integrazione	1	

3	Revisione del documento di posizionamento a seguito della consultazione	16/09/16	15/11/16	Documento definitivo	10,00%	documento	1
4	Attività di promozione/comunicazione del posizionamento strategico del Ministero	16/11/16	31/12/16	Partecipazione a seminari/incontri organizzati anche da altre Istituzioni/Enti/Organizzazioni sull'argomento	10,00%	seminari/incontri	10
5	Partecipazione a tavoli/iniziative europei sull'economia circolare	01/01/16	31/12/16	Partecipazioni alle riunioni	20,00%	riunioni	5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 2

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	3,00	32,00	0,96
Area III - Fascia6	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia4	3,00	35,00	1,05
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia1	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia3	3,00	43,00	1,29
Area I - Fascia3	1,00	25,00	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		581.632
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	459.508	2104 - 2105 - 2113 - 2118 - 2112
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	51.133	2158 - 2169
spese liti	285	2163
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	3.612	7328 - 7440
investimenti indiretti	67.094	7320

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Loredana GULINO

PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 651.363

Anno 2017: 1.095.200

Anno 2018: 1.086.000

Totale: 2.832.563

OBIETTIVO STRATEGICO N° 3		Grado di rilevanza		100%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 416</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Aumentare la consapevolezza dell'importanza della proprietà industriale e dei danni causati dalla contraffazione, in particolare nei confronti delle imprese, soprattutto delle piccole e medie, e dei consumatori.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione di azioni/interventi/programmi di contrasto della contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	(numero azioni, interventi, programmi realizzati nel periodo di riferimento/numero azioni, interventi, programmi da realizzare) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Numero depositi titoli di proprietà industriale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Titolo di proprietà industriale	=57.500
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016						
Aumentare la consapevolezza da parte delle imprese del proprio patrimonio di proprietà industriale. Accrescere la conoscenza in tutti i consumatori dei danni causati dalla contraffazione						
Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione di azioni/interventi/programmi di contrasto della contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	(numero azioni, interventi, programmi realizzati nel periodo di riferimento/numero azioni, interventi, programmi da realizzare) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Numero depositi titoli di proprietà industriale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Titolo di proprietà industriale	=56.000
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Supportare le imprese, in particolare delle piccole e medie, nella conoscenza e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale posseduti. Consolidare nei consumatori la consapevolezza dell'importanza di acquistare prodotti originali						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione di azioni/interventi/programmi di contrasto della contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	(numero azioni, interventi, programmi realizzati nel periodo di riferimento/numero azioni, interventi, programmi da realizzare) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Numero depositi titoli di proprietà industriale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Titolo di proprietà industriale	=57.000
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

Aumentare la consapevolezza dell'importanza della proprietà industriale e dei danni causati dalla contraffazione, in particolare nei confronti delle imprese, soprattutto delle piccole e medie, e dei consumatori.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione di azioni/interventi/programmi di contrasto della contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	(numero azioni, interventi, programmi realizzati nel periodo di riferimento/numero azioni, interventi, programmi da realizzare) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Numero depositi titoli di proprietà industriale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Titolo di proprietà industriale	=57.500
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione di una campagna di diffusione sul territorio dinamica mediante modalità innovative (road show, flash mob)					50,00%
2	Fornitura alle PMI di un servizio di prediagnosi sul portafoglio di titoli di PI fruibile tramite web					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 3				Grado di rilevanza		100%	
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016
						PESO	50%
Attuazione di una campagna di diffusione sul territorio dinamica mediante modalità innovative (road show, flash mob)							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione di eventi comunicativi sul territorio finalizzati alla diffusione della cultura della proprietà industriale e dell'importanza della lotta alla contraffazione							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
eventi comunicativi realizzati		conteggio		Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	evento 20
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti associazioni nazionali dei consumatori							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	ideazione tipologia modalità innovative di evento	01/01/16	31/01/16	individuazione tipologia eventi da realizzare	15,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	definizione calendario eventi e individuazione località	01/01/16	28/02/16	definizione calendario con località	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	realizzazione eventi	01/02/16	31/12/16	effettuazione eventi	75,00%	fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 3

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	3,00	0,03
Dirigente - Fascia2	2,00	20,00	0,40
Area II - Fascia4	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia3	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia6	1,00	5,00	0,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		318.279
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	95.347	2604 - 2605 - 2613 - - 2612 - 2618
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	23.198	2658 - 2669
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	85.000	2385 -
investimenti diretti	214	7365 - 7340
investimenti indiretti	114.520	7476

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 3				Grado di rilevanza		100%		
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	50%	
Fornitura alle PMI di un servizio di prediagnosi sul portafoglio di titoli di PI fruibile tramite web								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: consentire alle PMI di poter autovalutare il proprio status in termini di titoli di proprietà industriale detenuti e avere informazioni sugli strumenti di tutela degli stessi								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
questionari compilati	conteggio		Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	questionario	40	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti associazioni imprenditoriali - PATLIB - Camere di Commercio - Università								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	analisi delle modalità di diffusione del questionario		01/01/16	31/03/16	definizione piano di diffusione	25,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	verifica e messa a punto del tool		15/01/16	30/04/16	raccolti feedback utenti qualificati, realizzati eventuali interventi di modifica e messa on line	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	gestione e monitoraggio dell'applicativo		01/03/16	31/12/16	gestione back office e verifica questionari compilati	45,00%	Fatto/non fatto	Fatto
4	manutenzione applicativo		01/03/16	31/12/16	funzionamento dell'applicativo	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 3

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	15,00	0,15
Area II - Fascia5	1,00	80,00	0,80
Area III - Fascia3	1,00	80,00	0,80
Area III - Fascia3	2,00	80,00	1,60
Area III - Fascia6	2,00	20,00	0,40
Area III - Fascia3	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia3	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia4	1,00	15,00	0,15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		333.082
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	240.224	2604 - 2605 - 2613 - - 2612 - 2618
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	92.008	2658 - 2669
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	2385
investimenti diretti	850	7365 - 7340
investimenti indiretti	0	7476

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA
VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO

PRIORITA' POLITICA: Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA (Priorità VII)

MISSIONE/PROGRAMMA: 012.004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 225.666

Anno 2017: 223.760

Anno 2018: 223.480

Totale: 672.906

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4		Grado di rilevanza		100%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 344</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<p>Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione.</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=4

Risultati attesi nel 2016

Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Primi adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione.

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=2

Risultati attesi nel 2017

Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Ulteriori adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%

Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=1
Risultati attesi nel 2018						
<p>Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Ulteriori adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione.</p>						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=1
Obiettivi Operativi						PESO
1	Predisposizione di interventi normativi / provvedimenti in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa					60,00%
2	Iniziative volte a dare attuazione alla legge di riordino del sistema camerale					40,00%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4				Grado di rilevanza		100%		
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	60%	
Predisposizione di interventi normativi / provvedimenti in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Sulla base delle segnalazioni dell'Antitrust ed effettuando un accurato monitoraggio delle disposizioni normative vigenti, individuare gli eventuali profili anticoncorrenziali incompatibili con la disciplina comunitaria e predisporre gli opportuni interventi normativi per superare tali disallineamenti e favorire misure di semplificazione e di liberalizzazione dell'avvio e dell'esercizio dell'attività d'impresa								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
numero proposte di interventi normativi relative a concorrenza e semplificazione		Conteggio		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Antitrust, altre Amministrazioni / Direzioni, Regioni, ANCI; Stakeholder: Associazioni di categoria								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Analisi delle problematiche ai fini dell'attivazione e dell'esercizio dell'attività di impresa e raccolta ed analisi delle segnalazioni dell'Antitrust, relative all'anno 2015. Verifica della disciplina ai fini dell'attuazione delle norme di liberalizzazione emanate.	01/01/16	30/04/16	Predisposizione di schemi di analisi e sinottici.	30,00%	schema di analisi /sinottico	1	

2	Individuazione dei profili anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato ed individuazione dei più urgenti interventi normativi / provvedimenti anche in un'ottica di semplificazione per l'attività d'impresa	01/01/16	30/06/16	Verifica ed individuazione degli ambiti di intervento	40,00%	verifica effettuata	SI
3	Predisposizione di eventuali interventi normativi e dei provvedimenti attuativi di semplificazione e di promozione della concorrenza.	01/05/16	31/12/16	Introduzione di misure di semplificazione e/o liberalizzazione per le attività di competenza.	30,00%	n. schemi normativi predisposti	>= 1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 4

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	2,00	20,00	0,40
Area III - Fascia1	2,00	20,00	0,40
Area II - Fascia3	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		112.833
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	84.281	1208 - 1201 - 1225
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	27.820	1227 - 1232
spese liti	112	1229
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	620	7033 - 7037
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4				Grado di rilevanza		100%		
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	40%	
Iniziative volte a dare attuazione alla legge di riordino del sistema camerale								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione ed in particolare del "riordino del sistema camerale", porre in essere i primi adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del provvedimento attuativo di delega (decreto legislativo di attuazione dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124).								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
n. schemi provvedimenti predisposti	conteggio		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	>=1	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Unioncamere, MEF								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Completamento delle attività connesse al procedimento relativo all'emanazione del decreto attuativo della delega		01/01/16	31/07/16	Perfezionamento del decreto legislativo delegato e sua entrata in vigore ovvero, in caso di mancata emanazione per fattori esterni, elaborazione di un report sullo stato dell'iter e sulle criticità emerse	60,00%	provvedimento pubblicato /report	1
2	Predisposizione dei primi adempimenti attuativi connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo di riordino del sistema camerale ed in particolare alla riduzione delle Camere di commercio		01/08/16	31/12/16	Elaborazione di schemi di provvedimento attuativi del riordino del sistema camerale	40,00%	n. schemi provvedimenti predisposti	>=1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 4

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia6	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia3	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia5	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia3	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		112.833
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	84.280	1208 - 1201 - 1225
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	27.820	1227 - 1232
spese liti	112	1229
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	621	7033 - 7037
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Amedeo TETI

PRIORITA' POLITICA: Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri (Priorità V)

MISSIONE/PROGRAMMA: 016.004 - Politica commerciale in ambito internazionale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 491.082

Anno 2017: 478.390

Anno 2018: 486.964

Totale: 1.456.436

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5		Grado di rilevanza		100%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO INDIVIDUANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 263</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Incremento degli scambi commerciali con i paesi firmatari degli Accordi Bilaterali in vigore, mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza delle opportunità derivanti dagli Accordi.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	(Valore dell'export nel periodo di riferimento - Valore dell'export nel periodo precedente) / Valore dell'export nel periodo precedente) X 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=6%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2016						
<p>Individuazione - negli Accordi di Libero Scambio conclusi o in fase di negoziazione da parte dell'Ue e negli accordi plurilaterali e multilaterali in ambito OMC - delle opportunità per il nostro sistema produttivo.</p> <p>Individuazione degli elementi di interesse per i Settori Imprenditoriali nazionali da includere nei lavori della Commissione Mista.</p>						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	(Valore dell'export nel periodo di riferimento - Valore dell'export nel periodo precedente) / Valore dell'export nel periodo precedente) X 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=2%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Individuazione - negli Accordi di Libero Scambio conclusi o in fase di negoziazione da parte dell'Ue e negli accordi plurilaterali e multilaterali in ambito OMC - delle opportunità per il nostro sistema produttivo.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	(Valore dell'export nel periodo di riferimento - Valore dell'export nel periodo precedente) / Valore dell'export nel periodo precedente) X 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=2%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						
Individuazione - negli Accordi di Libero Scambio conclusi o in fase di negoziazione da parte dell'Ue e negli accordi plurilaterali e multilaterali in ambito OMC - delle opportunità per il nostro sistema produttivo.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	(Valore dell'export nel periodo di riferimento - Valore dell'export nel periodo precedente) / Valore dell'export nel periodo precedente) X 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>=2%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Obiettivi Operativi		PESO
1	Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativo possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.	33,34%
2	Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.	33,33%
3	Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea	33,33%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5				Grado di rilevanza		100%		
SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO INDIVIDUANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	33%	
Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativo possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Individuazione - negli Accordi di Libero Scambio conclusi o in fase di negoziazione da parte dell'Ue e negli accordi plurilaterali e multilaterali in ambito OMC - delle opportunità per il nostro sistema produttivo, attraverso incontri periodici con le parti interessate, nonché con l'attivazione di gruppi di lavoro ad hoc.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Grado di coinvolgimento dell'utenza e/o Associazioni interessate		numero partecipanti/numero invitati		Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agenzia ICE, CONFINDUSTRIA, Associazioni imprenditoriali di filiera MAE, MIPAAF, DOGANE, MINSALUTE								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Attività di follow-up della X Conferenza Ministeriale dell'OMC (MC/10) tenutasi a Nairobi nel dicembre 2015 e degli accordi plurilaterali (Information Technology Agreement e Environmental Goods Agreement) eventualmente conclusi	02/01/16	30/06/16	Convocazione e gestione riunione previa analisi risultati Conferenza Ministeriale OMC di Nairobi	25,00%	Report elaborati	1	

2	Attività propedeutica allo svolgimento di una riunione in vista delle successive sessioni negoziali per la conclusione di un Partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) UE-USA	02/01/16	31/12/16	Convocazione e gestione riunione previa individuazione delle opportunità per l'industria nazionale	40,00%	Report elaborati	2
3	Attività propedeutica allo svolgimento di una riunione finalizzata all'esame degli iter negoziali dei diversi accordi di libero scambio in fase di negoziazione.	02/01/16	31/12/16	Convocazione e gestione riunione previa individuazione delle opportunità per l'industria nazionale	25,00%	Report elaborati	1
4	Analisi e valutazione delle situazioni negoziali in corso/concluse ai fini della redazione di un rapporto informativo	01/07/16	31/12/16	Redazione di un documento di analisi generale	10,00%	Report elaborati	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 5

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	1,00	35,00	0,35
Area III - Fascia3	2,00	30,00	0,60
Area III - Fascia1	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia3	2,00	30,00	0,60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		163.694
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	147.420	2651 - 2653 - 2656
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	14.938	2661 - 2700
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.336	7609 - 7610
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5				Grado di rilevanza		100%	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO INDIVIDUANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2016		
				PESO	33%		
Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Individuazione degli elementi di interesse per i Settori Imprenditoriali nazionali da includere nei lavori della Commissione Mista							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Grado di coinvolgimento dell'utenza e/o Associazioni interessate		numero partecipanti/numero invitati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico-	Percentuale	=80%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Direzioni del MISE, i diversi Ministeri competenti, le agenzie di supporto all'internazionalizzazione nonché le associazioni di categoria e camerali saranno coinvolte in riunioni plenarie ed approfondimenti specifici relativamente alla Commissione Mista							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Coordinamento con le altre Direzioni del Ministero per predisporre una bozza di elenco delle Aree e Settori di interesse	01/01/16	01/04/16	Individuazione in ambito della Amministrazione delle Aree e Settori di interesse nazionali da analizzare nel corso della Commissione Mista con la Cina	20,00%	Report Aree e Settori di interesse (ASI)	1
2	Coordinamento con le altre Amministrazioni e rappresentanze imprenditoriali per l'aggiornamento del Report (ASI)	01/04/16	01/06/16	Individuazione insieme ad altri Ministeri e gli Enti e le Associazioni imprenditoriali di filiera delle Aree e Settori di interesse nazionali da analizzare nel corso della Commissione Mista con la Cina	20,00%	Report aggiornato Aree e Settori di interesse (ASI)	1

3	Coordinamento interdirezionale, con le altre Amministrazioni e con le rappresentanze imprenditoriali per l'aggiornamento del Report (ASI)	01/06/16	01/08/16	Valutazione degli elementi forniti da Amministrazione e associazioni imprenditoriali ai fini della redazione della bozza di Agenda per la Commissione Mista	20,00%	Bozza di Agenda	1
4	Confronto con le Autorità Cinesi sulla Bozza di Agenda	01/06/16	01/09/16	Esame e valutazione in parallelo con le competenti autorità cinesi della bozza di Agenda predisposta	20,00%	Bozza di Agenda aggiornata	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 5

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia5	2,00	30,00	0,60
Area III - Fascia3	2,00	30,00	0,60
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	2,00	40,00	0,80
Area II - Fascia3	2,00	20,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		191.491
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	172.454	2651 - 2653 - 2656
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	17.474	2661 - 2700
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.563	7609 - 7610
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5				Grado di rilevanza		100%	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO INDIVIDUANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3						ANNO	2016
						PESO	33%
Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Individuazione, attraverso riunioni di coordinamento con istituzioni e associazioni industriali, dell'impatto di un eventuale riconoscimento del MES alla Cina sul sistema industriale nazionale, e conseguente difesa della posizione nazionale maturata nelle competenti sedi comunitarie							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di coinvolgimento di istituzioni e Associazioni interessate	numero partecipanti/numero invitati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico-	Percentuale	=80%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ambasciata d'Italia a Pechino, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE (Bruxelles) e presso le organizzazioni internazionali di Ginevra; Confindustria, Associazioni nazionali di categoria.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Analisi del documento e proposta ufficiale della Commissione per l'eventuale concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina	01/01/16	30/06/16	elementi chiari da sottoporre al tavolo di coordinamento con istituzioni e industria nazionale	10,00%	documenti elaborato/ documento da elaborare	100% (1/1)
2	Attività di preparazione e svolgimento di riunioni di coordinamento con Istituzioni e Associazioni industriali nazionali, per discutere la posizione italiana in merito al dossier "MES Cina"	01/01/16	31/12/16	convocazione e gestione riunioni	20,00%	Riunioni convocate/riunioni da convocare	100% (3/3)

3	Esame dell'impatto sul sistema industriale nazionale di un possibile riconoscimento del MES alla Cina e della proposta della Commissione	01/01/16	31/12/16	Elaborazione di una posizione nazionale, da sostenere nelle competenti sedi comunitarie.	15,00%	Appunti e relazioni prodotti/ da elaborare	100% (1/1)
4	Analisi dei documenti e contributi degli stati membri circolati in seno al Gruppo Questioni Commerciali	01/02/16	31/12/16	verifica della posizione e criticità di ciascun Stato Membro e del Parlamento Europeo	25,00%	documenti esaminati/ documenti circolati	100% (28/28)
5	Partecipazione al competente Gruppo del consiglio sulle Questioni Commerciali, per discutere le proposte legislative relative al "MES Cina"	01/01/16	31/12/16	Difesa della posizione e degli interessi nazionali nelle sedi comunitarie	20,00%	Appunti e relazioni prodotti / da elaborare	100% (8/8)
6	Azioni di follow-up alle riunioni del Gruppo del Consiglio sulle Questioni Commerciali	01/01/16	31/12/16	Puntuale informativa al Direttore Generale	10,00%	Appunti e relazioni prodotti / da elaborare	100% (8/8)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 5

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	1,00	35,00	0,35
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia3	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia2	1,00	20,00	0,20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		135.897
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	122.387	2651 - 2653 - 2656
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	12.401	2661 - 2700
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.109	7609 - 7610
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE
DEGLI SCAMBI

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO**

PRIORITA' POLITICA: Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri (Priorità V)

MISSIONE/PROGRAMMA: 016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 61.587.915

Anno 2017: 51.512.869

Anno 2018: 12.492.157

Totale: 125.592.941

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza		100%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 270</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale. - Aumento del numero complessivo delle imprese esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali. - Incremento quota investimenti esteri. 						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tasso di crescita delle esportazioni italiane	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>0%
Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero	Definito dall'ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Banca d'Italia	Percentuale	>0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

- Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale.
- Aumento del numero complessivo delle imprese esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.
- Incremento quota investimenti esteri.

Indicatori annuali - anno 2016

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Tasso di crescita delle esportazioni italiane	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>0%
Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero	Definito dall'ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Banca d'Italia	Percentuale	>0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2017

- Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale.
- Aumento del numero complessivo delle imprese esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.
- Incremento quota investimenti esteri.

Indicatori annuali - anno 2017

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Tasso di crescita delle esportazioni italiane	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>0%
Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero	Definito dall'ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Banca d'Italia	Percentuale	>0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

- Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale.
- Aumento del numero complessivo delle imprese esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.
- Incremento quota investimenti esteri.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tasso di crescita delle esportazioni italiane	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	Percentuale	>0%
Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero	Definito dall'ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Banca d'Italia	Percentuale	>0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy					80,00%
2	Elaborazione e aggiornamento dei "Dossier Paese"					20,00%

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO**

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza			100%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2016	
				PESO	80%	
Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Consolidare la presenza delle imprese italiane all'estero e incrementare il numero delle aziende potenzialmente esportatrici, tramite la valorizzazione dei grandi eventi di visibilità delle eccellenze italiane e la pubblicizzazione, nel territorio nazionale, degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Numero iniziative/atti	N° iniziative o atti realizzati/N° iniziative o atti previsti	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti ICE Agenzia, Enti Fieristici, Associazioni di categoria, etc.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività per la definizione delle iniziative e per la attribuzione all' Agenzia ICE della fase realizzativa del potenziamento Grandi Eventi Fieristici 2016. :Attività per la definizione delle iniziative e per la attribuzione all'Agenzia ICE della fase realizzativa dei Roadshow per le PMI 2016. Pianificazione iniziative e progetti speciali su Paesi e Settori Focus per il Made in Italy 2016.	01/01/16	30/06/16	Individuazione delle iniziative e realizzazione delle condizioni per l'implementazione da parte del soggetto attuatore per il potenziamento Grandi Eventi Fieristici. Individuazione delle località e della loro articolazione(Sessioni plenarie tecniche, incontri individuali e percorsi formativi con le imprese locali) e realizzazione delle condizioni per l'implementazione da parte del soggetto attuatore dei Roadshow per le PMI. Individuazione delle iniziative e progetti che dovranno essere attuati dai soggetti attuatori dei progetti speciali per il Made in Italy.	40,00%	Atti predisposti	100% (5 per il Potenziamento Grandi Eventi fieristici; 3 per i Roadshow per le PMI; 3 per i progetti speciali per il made in Italy)
2	Potenziamento delle iniziative fieristiche. Attuazione dei Roadshow per le PMI. Strutturazione definitiva dei progetti e iniziative speciali per il Made in Italy 2016.	01/07/16	31/12/16	Svolgimento delle Fiere con iniziative speciali per settori/territori a favore del Made in Italy. Svolgimento e monitoraggio dei Roadshow per le PMI. Destinazione delle risorse finanziarie per le iniziative e progetti speciali per il made in Italy.	60,00%	Iniziative, sessioni e atti realizzati	100% (25 iniziative per le fiere; 12 sessioni per i Roadshow; 1 atto di destinazione e impegno risorse per i progetti speciali made in Italy)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 6

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	4,00	35,00	1,40
Area III - Fascia6	3,00	30,00	0,90
Area III - Fascia4	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia3	5,00	30,00	1,50
Area III - Fascia1	7,00	30,00	2,10
Area II - Fascia5	5,00	25,00	1,25
Area II - Fascia4	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia3	6,00	25,00	1,50
Area II - Fascia2	1,00	25,00	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		61.336.279
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	1.053.171	2201 – 2402 - 2205
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	131.492	2225 - 2440
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	60.137.483	7481
investimenti diretti	14.133	7352 - 7370
investimenti indiretti	0	

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO**

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6				Grado di rilevanza		100%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2					ANNO	2016	
					PESO	20%	
Elaborazione e aggiornamento dei "Dossier Paese"							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Produzione dei "Dossier Paese", quale documentazione di supporto ai vertici politici, al fine di fornire informazioni aggiornate su ciascuno dei singoli mercati e sugli aspetti specifici relativi alle relazioni economiche e commerciali bilaterali. In ogni Dossier vengono descritti il quadro politico ed internazionale, l'interscambio, gli investimenti bilaterali, l'attività istituzionale, l'attività promozionale e gli strumenti finanziari e sono inoltre focalizzati i settori di maggior interesse per lo sviluppo di relazioni bilaterali.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Numero Dossier	N° Dossier prodotti/N° Dossier previsti	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti ICE Agenzia, Simest, Sace, Mae.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Raccolta e verifica dei dati, editing dei testi	01/01/16	30/06/16	Produzione e/o aggiornamento dei Dossier	50,00%	Dossier prodotti/Dossier da produrre	100% (75/75)
2	Raccolta e verifica dei dati, editing dei testi	01/07/16	31/12/16	Produzione e/o aggiornamento dei Dossier	50,00%	Dossier prodotti/Dossier da produrre	100% (75/75)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 6

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	4,00	15,00	0,60
Area III - Fascia6	2,00	15,00	0,30
Area III - Fascia5	1,00	15,00	0,15
Area III - Fascia4	2,00	15,00	0,30
Area III - Fascia1	3,00	15,00	0,45
Area II - Fascia3	2,00	15,00	0,30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		251.636
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	221.068	2201 – 2402 - 2205
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	27.601	2225 - 2440
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.967	7352 - 7370
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE
ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
(DGS-UNMIG)

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Franco TERLIZZESE

PRIORITA' POLITICA: Diminuire costi dell'energia per ridurre il gap con gli altri Paesi dell'UE; ridurre dipendenza da fonti estere e garantire diversificazione approvvigionamenti; investire nel settore energetico per la ripresa economica (Priorità II)

MISSIONE/PROGRAMMA: 010.008 - Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 10.710.460

Anno 2017: 10.704.376

Anno 2018: 10.691.993

Totale: 32.106.829

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7		Grado di rilevanza			100%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2016-2018	
MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 413</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Riorganizzazione dell' attività della Direzione volta ad incrementare i livelli di sicurezza per lavoratori e ambiente attraverso l'adozione degli atti di competenza Mise per la costituzione del Comitato centrale previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145; l' attivazione di studi di settore; la promozione di accordi con le autorità nazionali ed internazionali per la sicurezza on- shore ed off –shore.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Numero monitoraggi del suolo e del sottosuolo	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	monitoraggi	=30
Numero controlli finalizzati alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	controlli	=3.000
Adozione di parametri misurabili per la valutazione delle variazioni di sicurezza degli impianti rispetto allo stato attuale	verifica adozione	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Ministero Sviluppo Economico	adozione	SI

Risultati attesi nel 2016						
Studi di settore, avvio di nuove procedure e accordi con le autorità nazionali ed estere competenti in materia, diretti ad incrementare, in relazione con l'adozione delle nuove tecnologie, i livelli di sicurezza per lavoratori e ambiente.						
Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Numero monitoraggi del suolo e del sottosuolo	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	monitoraggi	=10
Numero controlli finalizzati alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	controlli	=1.000
Adozione di parametri misurabili per la valutazione delle variazioni di sicurezza degli impianti rispetto allo stato attuale	verifica adozione	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Ministero Sviluppo Economico	adozione	SI
Risultati attesi nel 2017						
Studi di settore, nuove procedure di prevenzione e accordi con le autorità nazionali ed estere competenti in materia in relazione all'adozione delle nuove tecnologie, per garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Numero monitoraggi del suolo e del sottosuolo	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	monitoraggi	=10
Numero controlli finalizzati alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	controlli	=1.000
Adozione di parametri misurabili per la valutazione delle variazioni di sicurezza degli impianti rispetto allo stato attuale	verifica adozione	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Ministero Sviluppo Economico	adozione	SI
Risultati attesi nel 2018						
Studi di settore, nuove procedure di prevenzione e accordi con le autorità nazionali ed estere competenti in materia in relazione all'adozione delle nuove tecnologie, per garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.						

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Numero monitoraggi del suolo e del sottosuolo	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	monitoraggi	=10
Numero controlli finalizzati alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	controlli	=1.000
Adozione di parametri misurabili per la valutazione delle variazioni di sicurezza degli impianti rispetto allo stato attuale	verifica adozione	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Ministero Sviluppo Economico	adozione	SI
Obiettivi Operativi						PESO
1	Garantire la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi delle emissioni e indagini del suolo e del sottosuolo					25,00%
2	Salvaguardare la sicurezza dei lavoratori degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo;					40,00%
3	Aumentare il livello di sicurezza delle operazioni in mare attraverso l'adozione degli atti di competenza Mise diretti alla costituzione del Comitato centrale per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 e l'adozione di atti, provvedimenti e schemi di accordo con autorità nazionali e internazionali					25,00%
4	Sviluppo di nuove tecnologie e normativa tecnica nel campo degli impianti pilota di cui al decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 , della geotermia e dello stoccaggio di gas naturale e CO2.					10,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7				Grado di rilevanza		100%	
MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016
						PESO	25%
Garantire la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi delle emissioni e indagini del suolo e del sottosuolo							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Miglioramento del livello di sicurezza ambientale della attività estrattive attraverso l'attivazione di studi di settore, progetti, nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti, in coordinamento con le altre autorità nazionali e regionali preposte per la sicurezza off-shore e on shore							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Azioni di monitoraggio delle emissioni e indagini del suolo e del sottosuolo		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Monitoraggi	5
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Campagne semestrali operative di prelievo di campioni - attività di analisi di laboratorio e controllo dati	01/01/16	31/12/16	Mappatura chimico-analitica degli inquinanti presenti	60,00%	Campagne eseguite	5
2	Azioni di prevenzione attraverso accordi e atti esecutivi adottati in collaborazione con Enti esperti in materia di sicurezza off-shore e on - shore	01/01/16	31/12/16	Elaborazione schemi, statistiche, verbali, note e circolari	40,00%	Verbali e linee guida	5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 7

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	2,00	75,00	1,50
Area III - Fascia6	3,00	25,00	0,75
Area III - Fascia6	2,00	5,00	0,10
Area III - Fascia5	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia5	4,00	25,00	1,00
Area II - Fascia2	1,00	25,00	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		3.743.873
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	204.426	3515 - 3518 - 3530
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	38.343	3533 - 3537
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	3.500.000	3531
investimenti diretti	1.104	7326 - 7341
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7				Grado di rilevanza		100%	
MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016
						PESO	40%
Salvaguardare la sicurezza dei lavoratori degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori degli impianti nell'ottica della prevenzione e della diminuzione del numero di incidenti.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Azioni ispettive, di verifica e controllo su impianti, pozzi, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Azioni	1.000
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Ispezioni e sopralluoghi sugli impianti e controllo pozzi	01/01/16	31/12/16	Verbali/Rapporti	60,00%	n. verbali	500
2	Ispezioni e verifiche su apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione	01/01/16	31/12/16	Verbali/Rapporti	40,00%	collaudi, verifiche, ispezioni	500

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 7

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	3,00	25,00	0,75
Area III - Fascia6	6,00	13,00	0,78
Area III - Fascia3	8,00	13,00	1,04
Area III - Fascia2	1,00	13,00	0,13
Area III - Fascia1	1,00	13,00	0,13
Area II - Fascia5	3,00	13,00	0,39
Area II - Fascia3	5,00	13,00	0,65

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		275.089
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	230.593	3515 - 3518 - 3530
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	43.251	3533 - 3537
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	3531
investimenti diretti	1.245	7326 - 7341
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7				Grado di rilevanza		100%		
MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3						ANNO	2016	
						PESO	25%	
Aumentare il livello di sicurezza delle operazioni in mare attraverso l'adozione degli atti di competenza Mise diretti alla costituzione del Comitato centrale per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 e l'adozione di atti, provvedimenti e schemi di accordo con autorità nazionali e internazionali								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Miglioramento dei livelli di sicurezza delle operazioni in mare nell'ottica della prevenzione e diminuzione del numero di incidenti								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Atti di competenza per la costituzione e organizzazione del Comitato previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n.145		predisposizione atti		Indicatore di risultato (output)	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Proposte e atti	SI
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Attività propedeutica alla costituzione e definizione dell'assetto organizzativo del Comitato centrale previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145		01/01/16	30/06/16	Avvio delle attività di competenza in vista della costituzione e definizione dell'assetto organizzativo del Comitato centrale di cui al decreto legislativo n.145/2015	60,00%	Adozione atti di costituzione e organizzazione	SI
2	Predisposizione e organizzazione di tavoli tecnici e accordi di cooperazione con le autorità competenti in ambito internazionale.		01/07/16	31/12/16	Tavoli tecnici e accordi	20,00%	Incontri e adozione atti	Si

3	Promozione di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le Regioni e le amministrazioni locali	01/07/16	31/12/16	Accordi e intese	20,00%	Incontri e adozione atti	SI
---	---	----------	----------	------------------	--------	--------------------------	----

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 7

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	4,00	25,00	1,00
Area III - Fascia6	7,00	13,00	0,91
Area III - Fascia5	1,00	13,00	0,13
Area III - Fascia3	8,00	13,00	1,04
Area III - Fascia2	1,00	13,00	0,13
Area III - Fascia1	1,00	13,00	0,13
Area II - Fascia6	1,00	13,00	0,13
Area II - Fascia5	4,00	13,00	0,52
Area II - Fascia3	5,00	13,00	0,65
Area II - Fascia2	1,00	13,00	0,13

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		4.616.710
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	265.482	3515 - 3518 - 3530
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	49.795	3533 - 3537
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	4.300.000	3531
investimenti diretti	1.434	7326 - 7341
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE (DGS-UNMIG)

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7		Grado di rilevanza		100,00%		
MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4				ANNO	2016	
				PESO	10,00%	
Sviluppo di nuove tecnologie e normativa tecnica nel campo degli impianti pilota di cui al decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 , della geotermia e dello stoccaggio di gas naturale e CO2.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Valorizzazione sostenibile delle risorse del sottosuolo mediante la promozione di progetti di ottimizzazione energetica e sviluppo di nuove tecnologie.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Studio e ricerche per l'individuazione di nuove tecnologie e normativa tecnica nel campo della geotermia, impianti pilota e stoccaggio di gas naturale in collaborazione e accordo con le autorità nazionali e internazionali	realizzazione studi e ricerche	Indicatore di risultato (output)	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Adozione	SI
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Pianificazione attività di studio per l'individuazione di nuove tecnologie e normativa tecnica nel campo degli impianti pilota, geotermia, stoccaggio di gas naturale e CO2	01/01/16	31/08/16	Elaborazione di studi, ricerche di settore	70,00%	Studi e ricerche	SI
2	Avvio attività di collaborazione e raccordo con le autorità nazionali e internazionali ai fini della predisposizione di circolari tecniche e linee guida	01/09/16	31/12/16	Concertazioni, tavoli tecnici, bozza linee guida	30,00%	Incontri e schemi di elaborati	10

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 7

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	2,00	20,00	0,40
Area III - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia3	1,00	20,00	0,20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		2.074.788
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	62.691	3515 - 3518 - 3530
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	11.759	3533 - 3537
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	2.000.000	3531
investimenti diretti	339	7326 - 7341
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

PRIORITA' POLITICA: Diminuire costi dell'energia per ridurre il gap con gli altri Paesi dell'UE; ridurre dipendenza da fonti estere e garantire diversificazione approvvigionamenti; investire nel settore energetico per la ripresa economica (Priorità II)

MISSIONE/PROGRAMMA: 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.516.063

Anno 2017: 1.504.043

Anno 2018: 1.501.972

Totale: 4.522.078

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2016-2018
<p>AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 417</i></p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una maggiore liberalizzazione e sicurezza del mercato del gas naturale e aumento sicurezza approvvigionamenti di idrocarburi anche mediante promozione della produzione nazionale. • Conseguire la piena integrazione europea dei mercati del gas a livello sia di sviluppo infrastrutturale che di armonizzazione delle regole. • Incremento del livello di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti attraverso la promozione della chiusura di impianti marginali; lo sviluppo di piattaforme informatiche per lo sviluppo di un mercato della capacità di stoccaggio di prodotti petroliferi; promozione delle gare per l'assegnazione delle sub concessioni per la distribuzione di carbolubrificanti nelle aree di servizio in autostrada, di intesa con il MIT • Promozione della ristrutturazione del comparto della raffinazione, che necessita di interventi strutturali per far fronte alla crisi del settore, agendo anche a livello europeo, con trasformazione di alcune di esse in deposito o in bioraffinerie • Aumento del numero di giorni di scorte nazionali di prodotti petroliferi • Proposte di snellimento e semplificazione della governance nel mondo dell'energia e per realizzare gli obiettivi di coordinamento previsti dalla Comunicazione della Commissione UE sulla Energy Union • Sviluppo delle politiche comunitarie e internazionali con riferimento al settore energetico, sviluppando rapporti che possano condurre ad accordi bilaterali e multilaterali. 		
Indicatori triennali:	Tipologia	Tipo
Descrizione e formula	Fonte	Unità di misura
	Target	

Percentuale di incremento rete trasporto gas tramite metanodotti (km autorizzati su richiesta degli operatori)	Incremento annuo previsto delle RTN rete trasporto nazionale rispetto alla lunghezza della rete nel 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale di incremento	=3%
Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	=6
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documenti	6
Numero provvedimenti per l'aumento della sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo del mercato del gas e del GNL	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	8

Risultati attesi nel 2016

- Attuazione previsioni della Strategia Energetica Nazionale e suo aggiornamento
- promozione posizioni italiane nell'ambito delle proposte comunitarie in materia di Energy Union e del relativo processo di governance
- Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale assicurata con la negoziazione di ampi volumi di gas e con l'aumento del numero delle transazioni.
- Aumento delle capacità di punta del sistema del gas italiano, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche
- Effettuazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas mediante gare pubbliche da parte degli enti locali, mediante una cabina di regia con ANCI e AEEGSI
- Avvio della piattaforma di mercato della logistica petrolifera
- Avvio della piattaforma di mercato dei carburanti
- Avvio organizzazione G7 energia italiano

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Percentuale di incremento rete trasporto gas tramite metanodotti (km autorizzati su richiesta degli operatori)	Incremento annuo previsto delle RTN rete trasporto nazionale rispetto alla lunghezza della rete nel 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MISE	Percentuale di incremento	=1%

Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	=2
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documenti	2
Numero provvedimenti per l'aumento della sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo del mercato del gas e del GNL	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	2

Risultati attesi nel 2017

- Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio dei prezzi del gas italiani a quelli europei
- Aumento delle capacità di reverse flow sulla rete e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche
- Sviluppo del mercato della logistica petrolifera mediante la piattaforma di scambio
- Sviluppo del mercato dei carburanti mediante la piattaforma di scambio
- Monitoraggio effettuazione gare da parte degli enti locali per il servizio di distribuzione gas
- Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero e della rete autostradale di distribuzione di carbolubrificanti
- Promozione posizioni italiane nell'ambito delle proposte comunitarie in materia di Energy Union (nuovo regolamento sicurezza approvvigionamenti gas)
- Svolgimento della riunione del G7 Energia sotto presidenza MISE

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Percentuale di incremento rete trasporto gas tramite metanodotti (km autorizzati su richiesta degli operatori)	Incremento annuo previsto delle RTN rete trasporto nazionale rispetto alla lunghezza della rete nel 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MISE	Percentuale di incremento	=2%
Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	=2
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documenti	2
Numero provvedimenti per l'aumento della sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo del mercato del gas e del GNL	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	3
Risultati attesi nel 2018						
<ul style="list-style-type: none"> Promozione di un hub Mediterraneo del gas naturale (punto contrattuale e di interconnessione per effettuare transazioni di gas naturale) Avvio della operatività del reverse flow sulla rete italiana di trasporto gas Sviluppo del mercato della logistica petrolifera Sviluppo del mercato dei carburanti Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero Sviluppo della realizzazione collegamenti per nuove infrastrutture di approvvigionamenti di gas dall'estero 						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Percentuale di incremento rete trasporto gas tramite metanodotti (km autorizzati su richiesta degli operatori)	Incremento annuo previsto delle RTN rete trasporto nazionale rispetto alla lunghezza della rete nel 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale di incremento	=3%
Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	=2
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documenti	2
Numero provvedimenti per l'aumento della sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo del mercato del gas e del GNL	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Provvedimenti	3

Obiettivi Operativi		PESO
1	Monitoraggio e aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale	14,00%
2	Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine d aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidita e la competitività del mercato del gas	18,00%
3	Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero	17,00%
4	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico	17,00%
5	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.	17,00%
6	Aumentare la sicurezza approvvigionamenti di idrocarburi mediante la promozione delle attività di ricerca e di coltivazione di idrocarburi nel territorio italiano onshore e offshore	17,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8				Grado di rilevanza		100%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016
						PESO	14%
Monitoraggio e aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata con Decreto del 8 marzo 2013, il risultato complessivo dell'obiettivo è l'elaborazione di un rapporto sulla situazione energetica italiana in base ai dati del 2015.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Pubblicazione della Relazione sulla situazione energetica nazionale anno 2015.		verifica pubblicazione	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Pubblicazione	Fatto
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati: Banca d'Italia, ENEA, ISTAT, ENI, GSE, Snam, TERNA, altri.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Programmazione lavori per la predisposizione dell'elaborato sulla situazione energetica italiana 2015	01/01/16	31/03/16	Definizione del programma e delle parti coinvolte.	15,00%	Fatto/Non fatto	Fatto
2	Avvio dei lavori per l'analisi della situazione energetica italiana 2015	01/01/16	30/06/16	Costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc ed avvio dei lavori	25,00%	riunioni seguite/riunioni da seguire	=100%
3	Elaborazione dei risultati conclusivi dell'analisi della situazione energetica italiana 2015	31/03/16	31/12/16	Elaborazione, nell'ambito della SEN, di un documento di sintesi sulla situazione energetica italiana aggiornato al 2015	60,00%	Fatto/Non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	1,00	35,00	0,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		333.533
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	298.564	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	32.213	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.756	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8				Grado di rilevanza		100%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016
						PESO	18%
Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidità e la competitività del mercato del gas							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Monitoraggio, ammodernamento e potenziamento della Rete Nazionale Gasdotti in collegamento con le infrastrutture di connessione con l'estero (terminali GNL e gasdotti di importazione o di interconnessione con altre reti UE) e creazione delle condizioni infrastrutturali di reverse flow. Potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero. Aumento della liquidità del mercato del gas naturale – Attuazione della Strategia energetica nazionale.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Autorizzazioni alla realizzazione di gasdotti della rete nazionale		conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Autorizzazioni	6
numero provvedimenti per la sicurezza sistema del gas (allocazione capacità stoccaggio e servizio di peak shaving)		conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Autorizzazioni	4
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
MATTM – Autorità per l'energia elettrica e il gas e il servizio idrico – Regioni ed enti locali – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione delle misure in materia di mercato del gas previste dalla SEN	01/01/16	30/06/16	Adozione delle misure necessarie affinché la capacità di stoccaggio sia assegnata con metodi di mercato	15,00%	decreto	1

2	Predisposizione delle misure in materia di mercato del gas previste dalla SEN	01/07/16	31/12/16	Adozione delle misure necessarie per aumentare la flessibilità del sistema di stoccaggio in caso di richiesta di prestazione di punta (peak shaving)	10,00%	numero di comunicazioni su servizio peak shaving	3
3	Individuazione delle infrastrutture energetiche strategiche e della accelerazione e semplificazione delle relative autorizzazioni	01/01/16	31/12/16	Individuazione di infrastrutture GNL strategiche e di infrastrutture che contribuiscano alla sicurezza del sistema del gas e avvio su richiesta di parte di procedimenti autorizzativi	75,00%	Provvedimenti da adottare e procedimenti in corso o avviati	6

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia3	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia1	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia5	1,00	30,00	0,30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		212.248
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	189.995	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	20.499	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.754	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE**

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8		Grado di rilevanza			100%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2016	
				PESO	17%	
Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Razionalizzazione delle Rete Nazionale dei distributori dei carburanti. Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e dei carburanti, al fine di incrementare la trasparenza delle condizioni di mercato e quindi la concorrenzialità del settore. Mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'approvvigionamento petrolifero attraverso l'attività autorizzativa degli impianti strategici. Attuazione della disciplina in materia di biocarburanti per la promozione di quelli realizzati attraverso materie agricole non in competizione con quelle alimentari.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	istruttorie avviate sul totale delle domande pervenute	=80%
Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e dei carburanti	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	provvedimenti adottati	3
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, Conferenza delle Regioni e delle province autonome e Conferenza Stato-Regioni, Associazioni ed operatori del settore.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e dei carburanti	01/01/16	30/08/16	Elaborazione di regolamenti delle discipline delle piattaforme logistica petrolifera e carburanti	20,00%	Predisposizione della regolamentazione delle piattaforme	Regolamenti (2)
2	Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e dei carburanti	01/09/16	31/12/16	Esame e studio di un modello di rilevazione capacità disponibile	20,00%	Predisposizione del modello di rilevazione della capacità disponibile	Elaborato (1)
3	Esame richieste di autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici	01/01/16	31/12/16	Istruttoria delle richieste di autorizzazione relative agli impianti petroliferi strategici ex art. 57 D.L. n. 5/2011	60,00%	% istruttorie avviate su richieste pervenute	=80%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia4	2,00	50,00	1,00
Area III - Fascia3	1,00	60,00	0,60
Area II - Fascia5	2,00	50,00	1,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		303.212
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	271.422	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	29.285	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.505	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8			Grado di rilevanza			100,00%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4					ANNO	2016	
					PESO	17,00%	
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Implementazioni delle azioni comunitarie per la Energy Union							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
partecipazione alle attività di implementazione di Energy Union	Fatto/Non fatto	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Partecipazione	Fatto	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Ministero ambiente e tutela del territorio e del mare, Dipartimento politiche europee, Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale, TERNA, SNAM, AEEGSI, DGMEREEN							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Partecipare alla messa a punto del processo di Governance di Energy Union	01/01/16	31/12/16	messa a punto dei templates e degli indicatori per i piani nazionali dell'energia e del clima e semplificazione della reportistica	50,00%	Fatto/Non fatto	Fatto
2	Partecipazione alla discussione delle direttive (servizi energetici, fonti rinnovabili, efficienza energetica, market design, streamlining)	01/06/16	31/12/16	avanzamento del negoziato sulle direttive in linea con gli interessi italiani, che sarà illustrato nella Relazione al Parlamento ai sensi della legge n. 11 ss.mm. Art. 15 del 4.2.05	50,00%	Fatto/Non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		166.767
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	149.282	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	16.107	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.378	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8				Grado di rilevanza		100,00%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 5						ANNO	2016
						PESO	17,00%
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Partecipazione, rappresentando la posizione energetica italiana, alle Ministeriali del G7 energia del maggio 2016 a Presidenza giapponese, iniziando ad impostare, nel II semestre dell'anno la Presidenza italiana della Ministeriale G7 energia, nonché alla Ministeriale del G20 energia del giugno 2016 a Presidenza cinese.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Partecipazione/collaborazione italiana al G7 ed al G20 energia del 2016	Fatto/Non fatto		Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Partecipazione	Fatto
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Dipartimento Politiche Comunitarie; autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas; GSE SpA; GME e RSE; Terna; Snam Rete Gas; Enea; Società italiane energetiche.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Partecipazione alle riunioni preparatorie ed alla Ministeriale G7 energia del 2016 a Presidenza giapponese, con elaborazione della posizione italiana	01/01/16	30/05/16	Rappresentare le posizioni energetiche italiane facendo approvare analisi su tematiche di interesse per la sicurezza energetica del Paese, quali la catena di forniture del GNL, la cyber security delle infrastrutture energetiche ed il nuovo quadro di strutturazione del mercato elettrico	30,00%	Fatto/Non fatto	Fatto

2	Preparazione della Ministeriale G7 energia del 2017 a Presidenza italiana, con elaborazione della posizione italiana e della documentazione energetica generale della Ministeriale.	01/06/16	31/12/16	Impostazione dell'agenda della Ministeriale G7 energia a Presidenza italiana, riunioni preparatorie e scambio di analisi e documentazione con gli altri Paesi del G7 per pervenire ad un'agenzia adeguatamente condivisa e tarata sulla sicurezza energetica del G7	45,00%	Fatto/Non fatto	Fatto
3	Partecipazione alle riunioni preparatorie ed alla Ministeriale G20 energia del 2016 a Presidenza cinese, con elaborazione della posizione italiana	01/01/16	30/06/16	Rappresentare le posizioni energetiche italiane, cercando il supporto dei principali Paesi produttori mondiali di gas e greggio, facendo inserire nella Dichiarazione finale elementi riguardanti il mercato del gas, prioritario per la sicurezza energetica del Paese.	25,00%	Fatto/Non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	45,00	0,45
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia1	1,00	35,00	0,35
Area III - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia3	1,00	25,00	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		212.248
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	189.995	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	20.499	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.754	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8				Grado di rilevanza		100,00%	
AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 6						ANNO	2016
						PESO	17,00%
Aumentare la sicurezza approvvigionamenti di idrocarburi mediante la promozione delle attività di ricerca e di coltivazione di idrocarburi nel territorio italiano onshore e offshore							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Provvedimenti finalizzati alla promozione e regolamentazione delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi in linea con gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Provvedimenti finalizzati alla promozione e regolamentazione delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi in linea con gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale.		conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	provvedimenti	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Ministero dell' Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare; Regioni; Province; Comuni; Ministero delle Infrastrutture; Ministero delle Politiche Agricole							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Promozione attività di ricerca e coltivazione e stoccaggio di idrocarburi	01/01/16	31/12/16	Completamento istruttoria e predisposizione decreti relativi al conferimento e alla gestione di titoli minerari	100,00%	Istruttorie completate	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 8

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia5	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia1	1,00	30,00	0,30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		288.055
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	257.852	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	27.822	3540 - 3536
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.381	7600 - 7650
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

PRIORITA' POLITICA: Diminuire costi dell'energia per ridurre il gap con gli altri Paesi dell'UE; ridurre dipendenza da fonti estere e garantire diversificazione approvvigionamenti; investire nel settore energetico per la ripresa economica (Priorità II)

MISSIONE/PROGRAMMA: 010.007 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 76.980.936

Anno 2017: 76.805.464

Anno 2018: 75.669.967

Totale: 229.456.367

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2016-2018
<p>SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 400</i></p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <p>Sarà rafforzata la politica per l'efficienza energetica, attraverso modifiche del sistema dei Certificati bianchi, la realizzazione del programma di efficienza per l'edilizia pubblica, la definizione di standards normativi e prestazionali sempre più evoluti, la promozione di un mercato di prodotti e servizi tecnici e finanziari per l'efficienza energetica.</p> <p>Sul fronte delle energie rinnovabili, assumeranno maggior rilievo l'integrazione nel sistema di mercato e la promozione della concorrenza tra le diverse tecnologie, al fine di coniugare la politica di sostegno alle rinnovabili con gli obiettivi di contenimento degli oneri di sistema e riduzione del prezzo dell'energia.</p> <p>In questo ambito, in particolare per le rinnovabili elettriche, sarà definito un "pacchetto" di misure di accompagnamento (ad esempio, la semplificazione dei procedimenti autorizzativi) e azioni di migliore integrazione con la rete elettrica di distribuzione.</p> <p>La modifica del modello di mercato elettrico, indotta dalla trasformazione del mix energetico e dalla modifica della domanda interna, costituirà argomento centrale del triennio e sarà ricercata una diversa forma di organizzazione dei servizi per la sicurezza della rete, in grado di ridurre il costo attuale, anche tenendo conto dell'avvio del nuovo mercato della capacità produttiva e della flessibilità. Sarà inoltre sviluppata l'armonizzazione del modello di mercato in ambito UE e avviato il percorso di attuazione del nuovo pacchetto Energy Union.</p> <p>Sul tema della governance istituzionale, l'azione del Governo prevede l'importante modifica del titolo V della Costituzione per riportare allo Stato le decisioni in materia di infrastrutture energetiche, accompagnata dall'introduzione, sulla base dell'esperienza dei Paesi nordeuropei, dell'istituto del "dibattito pubblico". Una prima applicazione potrà riguardare, secondo le previsioni di legge, la realizzazione del Deposito Nazionale di rifiuti nucleari e la strategia in materia che il Governo intenderà portare avanti, contribuendo a ridurre la resistenza dei territori interessati dalla realizzazione di nuove infrastrutture energetiche. Sempre nella stessa direzione, va la ricerca di una maggiore informazione e comunicazione con il mercato e di nuovi strumenti di trasparenza con tutti i soggetti pubblici e privati interessati dalle decisioni assunte.</p>		

Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'incidenza dei combustibili fossili sul consumo primario energetico	Incidenza delle fonti tradizionali nel 2014 - incidenza delle fonti tradizionali alla fine del periodo di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Riduzione del gap di prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica rispetto ai Paesi UE	Variazione del rapporto tra prezzo ingrosso (PUN medio annuo) in Italia e prezzo medio delle borse europee dell'energia elettrica, inclusa l'Italia	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=125%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Procedimenti di approvazione di piani di decommissioning	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	2
Procedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	30
Quota di risparmi di energia finale	misurata secondo le modalità previste dall'articolo 7 della direttiva 2012/27/CE	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Mtep	3,75

Risultati attesi nel 2016

- Allineamento alle Linee guida UE degli strumenti idonei a sostenere lo sviluppo e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili per favorire il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia;
- Attuazione della direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) nei vari settori di intervento; definizione dei nuovi obiettivi di medio termine del sistema dei Certificati bianchi dal 2017; connessa riduzione delle emissioni di CO₂;
- Adeguamento della disciplina del mercato elettrico allo scopo di garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica in un contesto di forte penetrazione di fonti rinnovabili di energia;
- Sviluppo efficiente della rete di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo approvati dal MiSE;
- Maggiore sostenibilità ambientale nella produzione e negli usi dell'energia, anche ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra; ricerca ed innovazione tecnologica e nuovi prodotti;
- Prosecuzione delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e opzioni strategiche per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi;
- Semplificazione regole e procedure per rinnovabili ed efficienza.

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'incidenza dei combustibili fossili sul consumo primario energetico	Incidenza delle fonti tradizionali nel 2014 - incidenza delle fonti tradizionali alla fine del periodo di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=82%
Riduzione del gap di prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica rispetto ai Paesi UE	Variazione del rapporto tra prezzo ingrosso (PUN medio annuo) in Italia e prezzo medio delle borse europee dell'energia elettrica, inclusa l'Italia	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=135%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Procedimenti di approvazione di piani di decommissioning	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	0
Procedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	10
Quota di risparmi di energia finale	misurata secondo le modalità previste dall'articolo 7 della direttiva 2012/27/CE	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Mtep	2,43
Risultati attesi nel 2017						
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione dei nuovi strumenti di sostegno alla produzione di energia rinnovabili, in coerenza con le indicazioni UE, per il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE ; • Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli strumenti per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica; esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti nella programmazione al 2020; • Attuazione e diffusione dei programmi per l'efficienza energetica nella P.A. centrale e per le PMI; estensione dei modelli di intervento; • Superamento delle congestioni di rete del settore elettrico, in particolare nelle isole maggiori, e riduzione dei fenomeni zonali; • Prosecuzione delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e opzioni strategiche per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi; • Valutazione tecnico- economica percentuale di riduzione dei costi dell'energia rispetto al 2013 e di miglioramento dell'efficienza delle regole del mercato. 						

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'incidenza dei combustibili fossili sul consumo primario energetico	Incidenza delle fonti tradizionali nel 2014 - incidenza delle fonti tradizionali alla fine del periodo di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=81%
Riduzione del gap di prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica rispetto ai Paesi UE	Variazione del rapporto tra prezzo ingrosso (PUN medio annuo) in Italia e prezzo medio delle borse europee dell'energia elettrica, inclusa l'Italia	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=130%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Procedimenti di approvazione di piani di decommissioning	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	1
Procedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	10
Quota di risparmi di energia finale	misurata secondo le modalità previste dall'articolo 7 della direttiva 2012/27/CE	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Mtep	2,94

Risultati attesi nel 2018

- Attuazione dei nuovi strumenti di sostegno alla produzione di energia rinnovabili, in coerenza con le indicazioni UE, per il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE
- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli strumenti per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica; esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti nella programmazione al 2020
- Attuazione e diffusione dei programmi per l'efficienza energetica nella P.A. centrale e per le PMI; estensione dei modelli di intervento;
- Innovazione tecnologica nelle reti elettriche, diffusione modelli di smart grid e di generazione distribuita
- Prosecuzione delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e opzioni strategiche per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi;
- Valutazione tecnico- economica del miglioramento dell'efficienza delle regole del mercato dell'energia elettrica e del processo di avvicinamento del prezzo di mercato, al netto delle componenti regolate (prezzo all'ingrosso), ai valori medi europei.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione dell'incidenza dei combustibili fossili sul consumo primario energetico	Incidenza delle fonti tradizionali nel 2014 - incidenza delle fonti tradizionali alla fine del periodo di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Riduzione del gap di prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica rispetto ai Paesi UE	Variazione del rapporto tra prezzo ingrosso (PUN medio annuo) in Italia e prezzo medio delle borse europee dell'energia elettrica, inclusa l'Italia	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=125%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Procedimenti di approvazione di piani di decommissioning	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	1
Procedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	10
Quota di risparmi di energia finale	misurata secondo le modalità previste dall'articolo 7 della direttiva 2012/27/CE	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Mtep	3,75
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale					30,00%
2	Promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile					25,00%
3	Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e evoluzione del mix produttivo. Interventi per i settori energy intensive Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione e miglioramento ambientale.					30,00%
4	Attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi e del parco tecnologico. Programmi di ricerca e cooperazione internazionali					15,00%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza				100%
SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2016
					PESO	30%
Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Perseguire i target stabiliti dall'UE in materia di FER tramite modalità di sostegno che, compatibilmente con il contenimento degli oneri di sistema, ne garantiscano la maggiore integrazione nel mercato anche con la semplificazione delle procedure. I predetti risultati saranno perseguiti anche tramite strumenti comunitari quali il POI Energia (per il quale a partire dal 2016 si attiverà la procedura di chiusura) e l'avvio del nuovo Programma Nazionale Impresa e competitività (per lo sviluppo delle reti di distribuzione e trasmissione di energia)						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Schemi di provvedimenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	schemi di provvedimenti	3
Relazioni e analisi tecnico-economiche	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	relazioni/analisi	2
Relazioni e report di rendicontazione del POI energia	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	atti	40
Schema di decreto sul regime di aiuti da sottoporre alla firma del Ministro in applicazione della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato ex Reg. CE 651/2014 per le infrastrutture energetiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	schema di DM	1

Elaborazione di un bando rivolto a tutti i concessionari del servizio di distribuzione elettrica delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) per la selezione dei progetti di smart grids da realizzare in ambito urbano periurbano e rurale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	schema di bando	1
--	-----------	----------------------------------	--------------	------------------------------	-----------------	---

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti

Gestore dei servizi energetici GSE S.p.A., Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ENEA, Regioni ed enti locali, Presidenza del consiglio dei Ministri (prevalentemente attraverso il confronto in sede di Conferenza unificata), Agenzia per la coesione, gestori di reti di trasmissione e distribuzione, produttori da energie rinnovabili; Ministero dell'Ambiente, delle Politiche Agricole e dei Beni culturali; Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. DPS.

Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
	inizio	fine					
1	Partecipazione al tavolo tecnico, incardinato presso la PCM, per l'elaborazione di criteri di localizzazione di impianti eolici off-shore	01/01/16	31/12/16	Documento contenente proposte per la regolazione del settore dell'eolico off shore	10,00%	Relazione	1
2	Schema di DM che disciplina le modalità di gestione dei flussi informativi alla banca dati relativa ai beneficiari di incentivi nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, erogati dal GSE e da altre Amministrazioni pubbliche (art 15 bis DL 63/2013)	01/01/16	31/12/16	Schema di DM	10,00%	Schema di DM	1
3	Istruttoria per la semplificazione e standardizzazione della comunicazione per la realizzazione, l'esercizio e la connessione di altri impianti FER (ai sensi dell'art. 7-bis del d. lgs. 28 del 2011)	01/01/16	31/12/16	Definizione delle misure da semplificare circa le procedure relative ai piccoli impianti FER, sulla falsariga del DM 19 maggio 2015 recante il modello unico di comunicazione per piccoli impianti fotovoltaici	15,00%	Schema di DM	1

4	Istruttoria per la predisposizione della normativa secondaria per il sostegno, a partire dal 2017, della produzione di energia elettrica da FER, nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato in materia di ambiente e energia	01/01/16	31/12/16	Definizione degli strumenti, dei criteri e delle modalità di accesso alle incentivazioni FER	15,00%	Schema di DM	1
5	Effettuare il monitoraggio degli obiettivi, regionali e nazionali, in termini di quota di consumi da FER, previo confronto nell'ambito dell'Osservatorio Burden Sharing (ex art. 5, comma 5, del DM 15 marzo 2012)	01/01/16	31/12/16	Elaborazione di un report o di una relazione che renda conto del livello di conseguimento degli obiettivi, nazionali e regionali, in termini di quota di consumo da FER	10,00%	Relazione	1
6	Esame e verifica delle rendicontazioni pervenute dai beneficiari del POI	01/01/16	31/12/16	Analisi e approvazione dei rendiconti pervenuti da Comuni, Amministrazioni pubbliche, concessionari di pubblici servizi	15,00%	Rendiconti esaminati	40
7	Definizione del regime di aiuti per le reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica	01/01/16	01/06/16	Schema di regime di aiuto	15,00%	schema predisposto	1
8	Predisposizione del bando di affidamento sulle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica	01/07/16	31/12/16	Schema di bando elaborato	10,00%	schema predisposto	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 9

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	2,00	65,00	1,30
Area III - Fascia1	6,00	95,00	5,70
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00

* all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno Sogin 1,00

Personale esterno GSE 2,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		22.218.984
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	471.979	3507-3508-3516
spese personale esterno	80.634	3500 -1224
spese funzionamento	74.166	3520 - 3519
spese liti	2.251	3523
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	3.616	7039 - 7045
investimenti indiretti	21.586.338	7630

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N°	9	Grado di rilevanza				100,00%	
SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°					2	ANNO	2016
						PESO	25%
Promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO2 fissati dall'Unione Europea al 2020, coerentemente con la Strategia Energetica Nazionale, dando attuazione alle direttive comunitarie in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni e partecipando alla revisione delle stesse (direttive: 2012/27/UE; 2010/31/UE; 2009/125/CE; 2003/87/CE).							
Indicatori dell'obiettivo operativo							
Descrizione e formula		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Predisposizione di provvedimenti normativi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	provvedimenti	4	
Predisposizione di atti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	atti	186	
Predisposizione di relazioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	relazioni	2	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche europee, Conferenza Unificata, Regioni, AEEGSI, ENEA, GSE, RSE, Agenzia del Demanio, Associazioni imprenditoriali.							

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Gestione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale "anno 2014" e "anno 2015" (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	31/12/16	Gestione dei progetti ammessi a finanziamento programmi 2014 e 2015 di competenza Mise	10,00%	Convenzioni stipulate	6
2	Definizione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale "anno 2016" (attuazione direttiva 2012/27/UE)	30/06/16	31/12/16	Valutazione proposte progettuali presentate dalla PA centrale	10,00%	Decreto interministeriale di approvazione graduatoria progetti ammessi al finanziamento programma 2016	1
3	Decreto ministeriale di definizione degli obiettivi 2017-2020 per i certificati bianchi (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	30/06/16	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale che completa l'aggiornamento complessivo del meccanismo dei certificati bianchi, coerentemente con le linee guida sugli aiuti di Stato alle imprese della Commissione Europea	20,00%	Predisposizione schema di decreto	1
4	Gestione del bando 2015 per la selezione e cofinanziamento dei programmi regionali finalizzati a sostenere le diagnosi energetiche nelle PMI	01/01/16	31/12/16	Gestione dei programmi regionali ammessi a finanziamento bando 2015	5,00%	Convenzioni stipulate	6
5	Bando 2016 per il cofinanziamento dei programmi regionali finalizzati a sostenere le diagnosi energetiche nelle PMI (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	30/06/16	Predisposizione del decreto interdirettoriale (MISE-MATTM) per apertura bando 2016	5,00%	Emanazione decreto direttoriale	1
6	Istruttoria congiunta con la Divisione VI per l'elaborazione del DM che disciplina le modalità di gestione dei flussi informativi alla banca dati relativa ai beneficiari di incentivi nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, erogati dal GSE e da altre Amministrazioni pubbliche (art 15 bis DL 63/2013) (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	31/12/16	Elaborazione schema di decreto in collaborazione con la Divisione VI	10,00%	Predisposizione schema di decreto	1

7	Relazione annuale efficienza energetica (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	30/06/16	Approvazione ed invio alla Commissione della relazione annuale ENEA sui progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica da inviare alla Commissione Europea	5,00%	Predisposizione relazione	1
8	Relazione annuale cogenerazione (attuazione direttiva 2012/27/UE)	01/01/16	30/06/16	Approvazione ed invio alla Commissione della relazione annuale GSE sulla cogenerazione da inviare alla Commissione europea	5,00%	Predisposizione relazione	1
9	Revisione direttiva 2010/31/UE	01/01/16	31/12/16	Definizione della posizione italiana sulle proposte di revisione della Commissione	5,00%	Predisposizione nota informativa	1
10	Rilascio autorizzazioni per lo svolgimento dei corsi per certificatore energetico degli edifici	01/01/16	31/12/16	Istruttoria e valutazione istanze presentate dagli operatori per rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dei corsi per certificatori energetici	5,00%	Autorizzazioni rilasciate	20
11	Attuazione Direttiva 2009/125/CE ecodesign e attuazione disposizioni in materia di ecolabelling	01/01/16	31/12/16	Elaborazione delle note per l'espressione della posizione italiana e partecipazione ai lavori dei Comitati	10,00%	Predisposizione nota informativa	1
12	Comitato nazionale per la gestione della direttiva Emission Trading System (ETS) e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto" (attuazione direttiva 2003/87/CE)	01/01/16	31/12/16	Concorso alla formazione delle decisioni di competenza del Comitato per la gestione efficace del sistema UE per il contenimento delle emissioni di gas serra	5,00%	Delibere approvate	20
13	Erogazione rimborsi agli operatori nuovi entranti ETS 2008-2012 (attuazione direttiva 2003/87/CE)	01/01/16	31/12/16	Istruttoria domande rimborso	5,00%	Domande istruite	150

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 9

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	70,00	0,70
Area III - Fascia5	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia3	1,00	70,00	0,70
Area III - Fascia1	1,00	90,00	0,90

* all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno GSE 4,00

Personale esterno GME 1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		9.797.175
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	208.113	3507 - 3508 3516
spese personale esterno	35.555	3500-1224
spese funzionamento	32.702	3520 - 3519
spese liti	993	3523
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.594	7039 - 7045
investimenti indiretti	9.518.218	7630

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N°	9	Grado di rilevanza				100%
SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°					3	
					ANNO	2016
					PESO	30%
<p>Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e evoluzione del mix produttivo. Interventi per i settori energy intensive</p> <p>Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione e miglioramento ambientale.</p>						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
<p>Predisposizione degli schemi normativi e dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli di autorizzazione delle infrastrutture elettriche, atti a perseguire l'integrazione dei mercati elettrici europei, la sicurezza del sistema elettrico, anche in relazione allo stato di crisi del settore termoelettrico, nonché a sostegno alla competitività dei settori produttivi e a tutela dei consumatori più deboli.</p>						
Indicatori dell'obiettivo operativo						
Descrizione e formula		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Predisposizione di schemi di provvedimenti normativi per completamento e aggiornamento delle disposizioni vigenti in materia di integrazioni dei mercati, sicurezza del sistema elettrico, contenimento dei prezzi dell'energia elettrica		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	schemi di provvedimenti 4
Elaborazione di note e relazioni su valutazioni effettuate, proposte e resoconti		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	note 2

Convocazione Conferenza di servizi	Conferenze svolte/ procedimenti avviati	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	75%
Elaborazione di una relazione sulle situazioni di crisi nell'anno e conseguenti valutazioni sullo stato del parco termoelettrico italiano	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Relazione	1

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti

Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico; Terna, Gestore dei mercati energetici; Acquirente Unico; Gestore dei servizi energetici; Dipartimento per le politiche europee; Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Ministero della salute; Confindustria e altre associazioni di categoria; Associazioni consumatori; Associazioni di operatori del settore elettrico.

Amministrazioni centrali - Terna - Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema elettrico - Regioni - Enti Locali - Operatori del settore termoelettrico - Associazioni di categoria Terna-Società di distribuzione-Autorità per l'energia elettrica , il gas e il sistema elettrico- altre Amministrazioni centrali -Regioni-Enti Locali-Società interferite

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Partecipazione ai comitati europei preposti alla promozione dell'integrazione e all'armonizzazione dei mercati e dei sistemi elettrici.	01/01/16	31/12/16	Definizione della posizione italiana e redazione di rapporti interni. Analisi e ricognizione degli impatti sul mercato nazionale delle posizioni e orientamenti assunti in sede comunitaria.	6,00%	Note di definizione della posizione italiana	2
2	Attuazione delle disposizioni comunitarie attraverso l'adeguamento delle normative/discipline nazionali	01/01/16	31/12/16	Individuazione e attuazione delle azioni da intraprendere per adeguare la disciplina nazionale a quella comunitaria, previa valutazione delle proposte dei soggetti istituzionali coinvolti (GME, Terna). Predisposizione dei provvedimenti.	6,00%	Schema di provvedimento	1
3	Attività connesse alle procedure di notifica presso la Commissione europea ai fini del perseguimento della piena operatività delle misure introdotte in materia di agevolazioni a favore delle imprese ad elevata intensità energetica, capacity market e servizi di flessibilità, interrompibilità del carico elettrico nelle isole maggiori. Risposte a quesiti e approfondimenti richiesti dalla Commissione, partecipazione agli incontri, pianificazione delle azioni da intraprendere	01/01/16	31/12/16	Attuazione delle politiche nelle materie descritte e predisposizione, ove necessario, delle norme atte a rendere le misure compatibili con il quadro comunitario. Le azioni sono svolte in coordinamento con AEEGSI, Terna.	18,00%	Schemi di provvedimenti	2

4	Predisposizione di una proposta di riforma del cosiddetto bonus elettrico da raccordare alla riforma tariffaria avviata da AEEGSI nonché alla fase evolutiva del mercato retail delineata dal DDL concorrenza.	01/01/16	31/12/16	Simulazioni di impatto, individuazione di possibili alternative, predisposizione di schemi di norma. Coordinamento con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero della salute.	10,00%	Schema di provvedimento	1
5	Svolgimento della Conferenza di servizi per procedimenti ex d.l. n. 239/2003 e s.m.i. avviati nel 2015 e 2016	01/01/16	31/12/16	Conferenza di servizio per i procedimenti avviati nel 2015 e 2016	25,00%	N. di cds /n. procedimenti avviati (2015-2016)	=75%
6	Analisi delle realizzazioni relative ai procedimenti autorizzati	01/01/16	31/12/16	Effettuazione del monitoraggio di realizzazione dei procedimenti autorizzati	10,00%	Relazioni	2
7	Analisi delle verifiche degli obblighi dei concessionari della distribuzione	01/01/16	31/12/16	Verifica del rispetto degli obblighi dei concessionari	5,00%	Relazioni	2
8	Monitoraggio dello stato di crisi del settore termoelettrico attraverso la partecipazione a incontri/riunioni relative alla situazione di crisi del settore	01/01/16	30/11/16	Monitoraggio dello stato del settore termoelettrico	15,00%	Schede incontri/riunioni (* il numero delle schede è determinabile solo a consuntivo, perché dipende dalla evoluzione delle situazioni di crisi)	=100%
9	Analisi finale sullo stato del settore termoelettrico	01/12/16	31/12/16	Redazione relazione finale sulle vicende di crisi che hanno interessato il settore	5,00%	Relazione finale	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 9

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	3,00	53,00	1,59
Area III - Fascia6	1,00	60,00	0,60
Area III - Fascia4	3,00	43,00	1,29
Area III - Fascia3	2,00	55,00	1,10
Area II - Fascia5	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia3	2,00	10,00	0,20
Area II - Fascia1	1,00	80,00	0,80

* all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno AU	1,00	0,00	0,00
Personale esterno GSE	5,00	0,00	0,00
Personale esterno Terna	1,00	0,00	0,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		34.113.996
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	724.656	3507 - 3508 - 3516
spese personale esterno	123.801	3500-1224
spese funzionamento	113.872	3520 - 3519
spese liti	3.457	3523
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	5.551	7039 - 7045
investimenti indiretti	33.142.659	7630

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N°		9		Grado di rilevanza		100%		
SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°						4		
						ANNO		
						2016		
						PESO		
						15%		
Attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi e del parco tecnologico. Programmi di ricerca e cooperazione internazionali								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Avanzamento dell'attività di decommissioning dei siti nucleari, implementazione delle innovazioni normative di settore, avanzamento del progetto di smantellamento dei sottomarini nucleari								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	
Descrizione e formula							Target	
Predisposizione di procedimenti e provvedimenti		conteggio		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimento e provvedimento	
Partecipazione ad incontri nazionali/internazionali		conteggio		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Riunione	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
ISPRA - Min. Interno - Min. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Min. Lavoro e Politiche Sociali - Min. Salute - Min. Infrastrutture e Trasporti - Min. Affari Esteri - Regioni - Autorità competenti Paesi Esteri - AEEGSI - So.G.I.N.								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e gestione di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito		01/01/16	30/06/16	Predisposizione di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni	20,00%	Procedimenti	2

2	Elaborazione provvedimento relativo al procedimento di rilascio di autorizzazione	01/07/16	31/12/16	Predisposizione di provvedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni	20,00%	Provvedimenti	1
3	Adempimenti connessi alla Legge 28 aprile 2015, n. 58.	01/01/16	30/06/16	Predisposizione di procedimenti finalizzati all'emanazione del Decreto di cui all'art.5	10,00%	Procedimenti	1
4	Elaborazione di schema di decreto interministeriale da sottoporre alla firma del concerto	01/07/16	31/12/16	Schema di decreto	15,00%	Provvedimenti	1
5	Partecipazione ad incontri nazionali/internazionali connessi agli adempimenti relativi all'attuazione dell'Accordo di Lucca del 24.11.2006	01/01/16	30/06/16	Riunioni svolte	15,00%	Incontri sullo stato di attuazione dell'Accordo	1
7	Monitoraggio sull'andamento della Global Partnership	01/01/16	31/12/16	Autorizzazioni per il pagamento di fasi contrattuali eseguite/ Numero di riunioni	10,00%	Autorizzazioni predisposte	4

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 9

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	80,00	0,80
Area III - Fascia6	1,00	80,00	0,80
Area II - Fascia3	2,00	40,00	0,80

* all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno Sogin 1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		10.850.781
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	230.494	3507 - 3508 3516
spese personale esterno	39.378	3500-1224
spese funzionamento	36.219	3520 - 3519
spese liti	1.099	3523
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.766	7039 - 7045
investimenti indiretti	10.541.825	7630 -

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO
RADIOELETTTRICO

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Eva SPINA

PRIORITA' POLITICA: Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti (Priorità VI)

MISSIONE/PROGRAMMA: 015.005 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 756.652

Anno 2017: 740.252

Anno 2018: 730.231

Totale: 2.227.135

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10		Grado di rilevanza			100%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2016-2018	
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). PREPARAZIONE DELLA WRC-19						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 392</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Recepimento nell'ordinamento nazionale (PNRF) delle modifiche al nuovo Regolamento delle Radiocomunicazioni approvate durante la Conferenza WRC-15 previa valutazione preventiva e partecipata dei possibili impatti di dette modifiche sulla normativa nazionale; preparazione alla partecipazione alla nuova Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni del 2019 (WRC-19). Attuazione del coordinamento internazionale con i paesi confinanti relativamente alle frequenze televisive.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Nr. riunioni indette	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	riunioni	>=18
N. documenti di sintesi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documento	>=12
Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	>=60
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

A) istituzione del Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni WRC-19 ed avvio delle relative attività;
 B) valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e avvio delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;
 C) monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Nr. riunioni indette	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	riunioni	>=8
N. documenti di sintesi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documento	>=4
Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	>=20
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2017

A) prosecuzione della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;
 B) prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-19;
 C) monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Nr. riunioni indette	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	riunioni	>=8
N. documenti di sintesi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documento	>=4
Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	>=20
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

A) all'esito della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale, adeguamento normativo del PNRF al nuovo Regolamento delle Radiocomunicazioni;

B) prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-19;

C) monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Nr. riunioni indette	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	riunioni	>=8
N. documenti di sintesi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documento	>=4
Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	>=20
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19					50,00%
2	Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i Paesi confinanti					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10				Grado di rilevanza		100%	
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). PREPARAZIONE DELLA WRC-19							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2016	
					PESO	50%	
Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Istituzione del Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni WRC-19; avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla WRC-19 e delle attività finalizzate alla valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale per il conseguente adeguamento normativo del PNRF							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Nr. riunioni indette	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Riunioni	>=8	
Nr. documenti di sintesi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Documenti	>=4	
Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	>=20	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Organismi pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico. Il coinvolgimento avviene tramite consultazioni pubbliche, audit e partecipazione ai lavori del GNWRC19 a cui partecipano tutti i soggetti pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico; la partecipazione degli stakeholder nazionali è attuata anche tramite un'apposita mailing list di riferimento.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Istituzione del Gruppo di Lavoro nazionale sui temi della WRC-19 (di seguito GNWRC19)	01/01/16	15/02/16	Piena operatività del GNWRC19	4,00%	Istituzione GNWRC19 [SI/NO]	SI

2	Riunioni periodiche del GNWRC19 prima di ciascun meeting CEPT e/o UIT sui temi della WRC-19, per la definizione della posizione italiana	16/02/16	31/03/16	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o UIT	8,00%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC19	>=2
3	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o UIT e delle riunioni del GNWRC19	16/02/16	31/03/16	Predisposizione dei documenti di sintesi	4,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	>=1
4	Esame degli atti da da recepire/aggiornare nel PNFR sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/01/16	31/03/16	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR	12,00%	Numero di atti esaminati	>=5
5	Riunioni periodiche del GNWRC19 prima di ciascun meeting CEPT e/o UIT sui temi della WRC-19, per la definizione della posizione italiana	01/04/16	30/06/16	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o UIT	8,00%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC19	>=2
6	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o UIT e delle riunioni del GNWRC19	01/04/16	30/06/16	Predisposizione dei documenti di sintesi	4,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	>=1
7	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/04/16	30/06/16	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR	12,00%	Numero di atti esaminati	>=5
8	Riunioni periodiche del GNWRC19 prima di ciascun meeting CEPT e/o UIT sui temi della WRC-19, per la definizione della posizione italiana	01/07/16	30/09/16	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o UIT	8,00%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC19	>=2
9	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o UIT e delle riunioni del GNWRC19	01/07/16	30/09/16	Predisposizione dei documenti di sintesi	4,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	>=1

10	Esame degli atti da da recepire/aggiornare nel PNFR sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/07/16	30/09/16	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR	12,00%	Numero di atti esaminati	>=5
11	Riunioni periodiche del GNWRC19 prima di ciascun meeting CEPT e/o UIT sui temi della WRC-19, per la definizione della posizione italiana	01/10/16	31/12/16	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o UIT	8,00%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC19	>=2
12	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o UIT e delle riunioni del GNWRC19	01/10/16	31/12/16	Predisposizione dei documenti di sintesi	4,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	>=1
13	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/10/16	31/12/16	Esame degli atti da recepire/aggiornare nel PNFR	12,00%	Numero di atti esaminati	>=5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 10

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	18,00	0,18
Dirigente - Fascia2	1,00	56,00	0,56
Isp.Gen.R.E.	2,00	40,00	0,80
Area III - Fascia6	2,00	32,50	0,65
Area III - Fascia3	8,00	28,75	2,30
Area II - Fascia5	1,00	45,00	0,45

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		690.777
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	330.436	2491 - 2494 - 2495
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	81.503	2645 - 2505
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	276.000	3.140
investimenti diretti	2.838	7040 - 7471
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10				Grado di rilevanza		100%	
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). PREPARAZIONE DELLA WRC-19							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016
						PESO	50%
Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i Paesi confinanti							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Monitoraggio dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Nr. di report di partecipazione alle riunioni in ambito RSPG predisposti		conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Report	4
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Pesi UE Commissione UE RSPG							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/01/16	30/06/16	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	50,00%	Numero di report predisposti	2
2	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/07/16	31/12/16	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	50,00%	Numero di report predisposti	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 10

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia3	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		65.875
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	55.354	2491 - 2494 - 2495
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	10.320	2645 - 2505
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	201	7040 - 7471
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE
E POSTALI

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

PRIORITA' POLITICA: Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti (Priorità VI)

MISSIONE/PROGRAMMA: 015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 692.481

Anno 2017: 671.374

Anno 2018: 639.996

Totale: 2.003.851

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza		50%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 422</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Ottimizzazione dell'uso delle frequenze per i nuovi servizi digitali, sia nel settore della radiodiffusione che in quello delle comunicazioni elettroniche, attraverso l'espletamento di procedure di gara per l'attribuzione di frequenze e la realizzazione degli interventi previsti dalle leggi di stabilità 2015 e 2016 finalizzati al riassetto del sistema televisivo locale.						
Innovazione tecnologica in digitale per la radiofonia attraverso l'estensione territoriale dei diritti DAB.						
Ottimizzazione nell'uso delle risorse pubbliche attraverso la riforma del sistema dei contributi di sostegno agli operatori del settore radiotelevisivo locale.						
Applicazione dei nuovi criteri di determinazione dei contributi e dei diritti d'uso dovuti dagli operatori di rete televisiva in tecnica digitale.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali	(frequenze utilizzate/ Totale frequenze e numerazioni assegnate) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=90%

Risultati attesi nel 2016

Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica in banda 3600-3800 MHz (prima fase)

Assegnazione delle frequenze radiofoniche in onde medie.

Estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB

Rilascio delle autorizzazioni ai fornitori di contenuti radiofonici che fanno richiesta per le diverse regioni d'Italia

Attribuzione delle misure compensative per la liberazione delle frequenze interferenti.

Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze coordinate e non assegnate per il digitale terrestre televisivo.

Selezione dei migliori fornitori di contenuti per la TV digitale.

Scelta dell'operatore di rete ed assegnazione delle frequenze per le trasmissioni della TV del Vaticano (Art.167 legge208/2015).

Decreto ministeriale che determina i contributi dovuti dagli operatori per l'utilizzo delle frequenze televisive (Art.172 legge208/2015).

Attivazione delle procedure per la riscossione dei diritti amministrativi e dei contributi per ponti radio dovuti dagli operatori di rete televisiva locale

Proposta di Regolamento che disciplina i contributi erogati dal MISE a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale (Art.163 legge208/2015).

Indicatori annuali - anno 2016

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali	$(\text{frequenze utilizzate} / \text{Totale frequenze e numerazioni assegnate}) \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$\geq 90\%$

Risultati attesi nel 2017

Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica in banda 3600-3800 MHz seconda fase)

Estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB

Rilascio delle autorizzazioni ai fornitori di contenuti radiofonici che fanno richiesta per le diverse regioni d'Italia

Indicatori annuali - anno 2017

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali	$(\text{frequenze utilizzate} / \text{Totale frequenze e numerazioni assegnate}) \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$\geq 90\%$

Risultati attesi nel 2018

Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica in banda 3600-3800 MHz (terza fase)
 Estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB
 Rilascio delle autorizzazioni ai fornitori di contenuti radiofonici che fanno richiesta per le diverse regioni d'Italia

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali	(frequenze utilizzate/ Totale frequenze e numerazioni assegnate) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=90%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze nella banda 3600 - 3800 MHz					30,00%
2	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora: assegnazione delle frequenze radiofoniche in onde medie ed estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB					10,00%
3	Conclusione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2015 per la radiodiffusione televisiva in ambito locale					10,00%
4	Attuazione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2016 per la radiodiffusione sonora e televisiva					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11				Grado di rilevanza		50%	
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016
						PESO	30%
Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze nella banda 3600 - 3800 MHz							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica in banda 3600-3800 MHz (prima fase)							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Rilascio diritti d'uso in banda 3600-3800 MHz	Diritti d'uso 3600-3800 MHz rilasciati / totale diritti d'uso richiesti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agcom, DGPGSR							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Tavolo tecnico con gli operatori preliminare al bando	01/01/16	30/08/16	Elaborazione del modello di condivisione delle frequenze	70,00%	Elaborazione del modello SI/NO	SI
2	Predisposizione e pubblicazione del bando e disciplinare di gara per le frequenze 3600-3800 MHz	01/09/16	30/10/16	Predisposizione e pubblicazione del bando per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600-3800 MHz	15,00%	Pubblicazione bando si/no	SI
3	Espletamento delle procedure di gara e rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600-3800 MHz (1° fase)	01/11/16	31/12/16	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600-3800 MHz	15,00%	Diritti d'uso rilasciati / totale richiesti	=100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 11

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	2,00	20,00	0,40
Area II - Fascia4	2,00	20,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		60.592
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	52.915	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	6.865	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	812	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11				Grado di rilevanza		50%		
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	10%	
Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora: assegnazione delle frequenze radiofoniche in onde medie ed estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Assegnazione delle frequenze radiofoniche in onde medie. Estensione territoriale dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB Rilascio delle autorizzazioni ai fornitori di contenuti che fanno richiesta per le diverse regioni d'Italia								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Rilascio dei diritti d'uso per frequenze radio in onde medie	Diritti d'uso per le frequenze in onde medie rilasciati / totale diritti d'uso richiesti			Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Rilascio diritti d'uso DAB	Diritti d'uso DAB rilasciati / totale diritti d'uso richiesti			Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agcom, DGPGSR								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Ricezione delle domande per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie	Inizio dopo la pubblicazione della delibera Agcom e pianificazione frequenze da DGPGSR	30gg	Verifica delle richieste ricevute per i diritti d'uso delle frequenze in onde medie	10,00%	Domande verificate / Totale Richieste	=100%	

2	In caso di richieste per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie superiori alla disponibilità di frequenze: predisposizione bozza di bando ed invio all'ufficio legislativo e al gabinetto per le osservazioni di competenza	30gg	90gg	Predisposizione del bando per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie	10,00%	Predisposizione bando si/no	SI
3	In caso di richieste per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie superiori alla disponibilità di frequenze: recepimento osservazioni dell'ufficio legislativo e del gabinetto ed invio del bando per la pubblicazione	90gg	150gg	Pubblicazione del bando per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie	5,00%	Pubblicazione bando si/no	SI
4	In caso di richieste per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie superiori alla disponibilità di frequenze: ricezione delle domande e della documentazione	150gg	180gg	Analisi della documentazione ricevuta relativa alle richieste per i diritti d'uso delle frequenze in onde medie	15,00%	Domande verificate / Totale Richieste	=100%
5	In caso di richieste superiori alla disponibilità di frequenze: eventuale selezione comparativa e rilascio dei diritti d'uso	180gg	240gg	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in onde medie	10,00%	Diritti d'uso rilasciati / Totale aventi diritto	=100%
6	Predisposizione avviso pubblico per l'estensione dei diritti d'uso DAB	Inizio dopo la pubblicazione della delibera agcom	30gg	Predisposizione avviso pubblico per l'estensione dei diritti d'uso DAB ed invio per la pubblicazione in g.u.	10,00%	Predisposizione si/no (peso 90%) Pubblicazione si/no (peso 10%)	SI SI
7	Ricezione delle domande per l'estensione dei diritti d'uso DAB	30gg	120gg	Verifica delle richieste ricevute per l'estensione dei diritti d'uso DAB	15,00%	Domande verificate / Totale Richieste	=100%
8	Eventuale selezione comparativa e rilascio dei diritti d'uso DAB	120gg	210gg	Estensione dei diritti d'uso DAB	20,00%	Diritti d'uso rilasciati / Totale aventi diritto	=100%

9	Rilascio autorizzazioni ai fornitori di contenuti radiofonici in digitale	210gg	240gg	Autorizzazioni ai fornitori di contenuti per il Digitale Radiofonico	5,00%	Autorizzazioni rilasciate / Totale richieste ammissibili	=100%
---	---	-------	-------	--	-------	--	-------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 11

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia3	2,00	40,00	0,80
Area II - Fascia5	2,00	30,00	0,60
Area II - Fascia4	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia3	2,00	30,00	0,60
Area II - Fascia2	1,00	40,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		181.776
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	158.744	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	20.595	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.437	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza		50%		
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2016	
				PESO	10%	
Conclusione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2015 per la radiodiffusione televisiva in ambito locale						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attribuzione delle misure compensative per la liberazione delle frequenze interferenti. Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze coordinate e non assegnate per il digitale terrestre televisivo. Selezione dei migliori fornitori di contenuti per la TV digitale.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Attribuzione delle misure compensative	Indennizzi erogati / totale indennizzi da erogare	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=90%
Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze coordinate e non assegnate	Diritti d'uso rilasciati / totale diritti d'uso richiesti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=90%
Selezione dei migliori fornitori di contenuti per la TV digitale	Graduatorie predisposte / totale graduatorie da predisporre	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=90%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti DGPGRS, Agcom						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Liberazione delle frequenze interferenti mediante attribuzione delle misure compensative	01/01/16	31/12/16	Verifica delle richieste, identificazione delle frequenze da dismettere ed erogazione degli indennizzi per la dismissione volontaria. Predisposizione delle graduatorie ed erogazione degli indennizzi per la revoca coattiva	45,00%	Adempimenti svolti/totale	=100%
2	Gara per l'assegnazione agli operatori di rete delle frequenze coordinate e non assegnate	01/01/16	31/12/16	Predisposizione e pubblicazione del bando, esame delle richieste ed attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze	20,00%	Adempimenti svolti/totale	=100%
3	Gara per la selezione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale	01/01/16	31/12/16	Predisposizione e pubblicazione del bando, esame delle richieste e predisposizioni delle graduatorie regionali dei migliori fornitori di contenuti	35,00%	Adempimenti svolti/totale	=100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 11

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	7,50	0,15
Area III - Fascia7	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia3	3,00	33,33	1,00
Area II - Fascia5	3,00	40,00	1,20
Area II - Fascia4	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia3	5,00	24,00	1,20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		253.910
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	221.738	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	28.768	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	3.404	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza			50%	
OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE FREQUENZE PER I NUOVI SERVIZI DIGITALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4				ANNO	2016	
				PESO	50%	
Attuazione delle procedure previste dalla legge di Stabilità 2016 per la radiodiffusione sonora e televisiva						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Scelta dell'operatore di rete ed assegnazione delle frequenze per le trasmissioni della TV del Vaticano (Art.167 legge208/2015).						
Decreto ministeriale che determina i contributi dovuti dagli operatori per l'utilizzo delle frequenze televisive (Art.172 legge208/2015).						
Attivazione delle procedure per la riscossione dei diritti amministrativi e ei contributi per ponti radio dovuti dagli operatori di rete televisiva locale						
Proposta di Regolamento che disciplina i contributi erogati dal Mise a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale (Art.163 legge208/2015).						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Selezione operatore di rete	Selezione operatore di rete	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Emanazione DM contributi frequenze	Emanazione DM	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Emanazione Regolamento contributi TV locali	Emanazione Regolamento	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Riscossione diritti e contributi per ponti radio dovuti dagli operatori di rete televisiva locale	Diritti e contributi per ponti radio riscossi/Totale da riscuotere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Scelta dell'operatore di rete ed assegnazione delle frequenze per le trasmissioni della TV del Vaticano: predisposizione del bando di gara per le trasmissioni della TV del Vaticano ed invio all'ufficio legislativo e al gabinetto per le osservazioni di competenza	01/01/16	29/02/16	Predisposizione del bando e disciplinare di gara per la scelta dell'operatore di rete che veicolerà le trasmissioni della TV del Vaticano	5,00%	Predisposizione bando SI/NO	SI
2	Scelta dell'operatore di rete ed assegnazione delle frequenze per le trasmissioni della TV del Vaticano: recepimento osservazioni dell'ufficio legislativo e del gabinetto e pubblicazione del bando e disciplinare di gara	01/01/16	29/02/16	Pubblicazione del bando e disciplinare di gara per la scelta dell'operatore di rete che veicolerà le trasmissioni della TV del Vaticano	5,00%	Pubblicazione bando SI/NO	SI
3	Scelta dell'operatore di rete ed assegnazione delle frequenze per le trasmissioni della TV del Vaticano: espletamento delle procedure di gara	01/03/16	30/06/16	Scelta dell'operatore di rete per le trasmissioni della TV del Vaticano	10,00%	Selezione operatore di rete SI/NO	SI
4	Disciplina dei contributi per le frequenze televisive: predisposizione bozza di decreto e invio all'ufficio legislativo e al gabinetto per le osservazioni di competenza	01/01/16	20/02/16	Proposta di Decreto ministeriale che determina i contributi dovuti dagli operatori per l'utilizzo delle frequenze televisive	20,00%	Invio della bozza di DM SI/NO	SI
5	Disciplina dei contributi per le frequenze televisive: recepimento osservazioni dell'ufficio legislativo e del gabinetto e pubblicazione del decreto	01/01/16	30/06/16	Decreto ministeriale che determina i contributi dovuti dagli operatori per l'utilizzo delle frequenze televisive	5,00%	Pubblicazione DM SI/NO	SI
6	Attivazione delle procedure per la riscossione dei diritti amministrativi e dei contributi per ponti radio dovuti dagli operatori di rete televisiva locale: riscossione dei diritti amministrativi e dei contributi anno 2016	01/01/16	31/01/16	Adozione della circolare operativa e riscossione dei diritti e dei contributi per ponti radio arretrati dovuti dagli operatori di rete televisiva locale per l'anno 2016.	10,00%	Adozione circolare SI/NO (peso 20%) Diritti e contributi riscossi/Totale da riscuotere (peso 80%)	SI 100% valore nq

7	Attivazione delle procedure per la riscossione dei diritti amministrativi e dei contributi per ponti radio dovuti dagli operatori di rete televisiva locale: riscossione dei diritti e contributi anni 2014 e 2015	01/02/16	30/06/16	Riscossione dei diritti e dei contributi per ponti radio arretrati dovuti dagli operatori di rete televisiva locale per gli anni 2014 e 2015	20,00%	Diritti e contributi riscossi/Totale da riscuotere	100% valore nq
8	Riforma dei contributi a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale: predisposizione bozza di Regolamento e invio all'ufficio legislativo e al gabinetto per le osservazioni di competenza	01/01/16	30/06/16	Proposta di Regolamento che disciplina i contributi erogati dal Mise a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale	20,00%	Invio proposta Regolamento al Gabinetto SI/NO	SI
9	Riforma dei contributi a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale: recepimento osservazioni dell'ufficio legislativo e del gabinetto ed invio del Regolamento al consiglio dei Ministri	01/07/16	31/12/16	Invio al CdM del Regolamento che disciplina i contributi erogati dal Mise a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva locale	5,00%	Invio proposta Regolamento al CdM SI/NO	SI

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 11

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	17,50	0,35
Area III - Fascia3	2,00	60,00	1,20
Area II - Fascia5	2,00	70,00	1,40
Area III - Fascia3	2,00	20,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		196.202
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	171.343	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	22.229	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	2.630	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

PRIORITA' POLITICA: Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti (Priorità VI)

MISSIONE/PROGRAMMA: 015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 827.578

Anno 2017: 802.356

Anno 2018: 764.856

Totale: 2.394.790

OBIETTIVO STRATEGICO N° 12		Grado di rilevanza		50%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>NUOVA INFRASTRUTTURA PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 421</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<p>Il progetto BUL ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga sull'intero territorio nazionale per creare un'infrastruttura di telecomunicazioni a "prova di futuro" secondo la strategia e gli obiettivi fissati nel Piano Nazionale adottato dal CDM il 3 marzo 2015 dell'Agenda Digitale Europea. Il piano si pone l'obiettivo di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e comunque garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Nel triennio verrà altresì concluso il piano nazionale sulla banda larga, che prevedeva di garantire una connettività minimo di 2 Mbps attraverso un mix di diverse tecnologie.</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 30 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=50%
Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 100 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=20%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016						
Per il 2016 si prevede di garantire una copertura della popolazione del 10% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 26% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Alimentazione del SINFI						
Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 30 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=26%
Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 100 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=10%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Per il 2017 si prevede di garantire una copertura della popolazione del 14% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 35% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Alimentazione del SINFI						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 30 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=35%
Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 100 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=14%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						

Per il 2018 si prevede di garantire una copertura della popolazione del 20% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 50% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite).
Alimentazione del SINFI

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 30 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=50%
Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 100 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)X100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	INFRATEL	Percentuale	>=20%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 6/8/2015). Gestione dell'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II					80,00%
2	Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)					20,00%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 12				Grado di rilevanza		50%		
NUOVA INFRASTRUTTURA PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO		2016		
				PESO		80%		
Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 6/8/2015). Gestione dell'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Il progetto BUL ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga sull'intero territorio nazionale per creare un'infrastruttura di telecomunicazioni a "prova di futuro" in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e secondo la strategia del Piano del Governo italiano. Il piano si pone l'obiettivo di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e comunque garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Nel triennio verrà altresì concluso il piano nazionale sulla banda larga, che prevedeva di garantire una connettività minimo di 2 Mbps attraverso un mix di diverse tecnologie.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Infrastrutture realizzate		Totale opere avviate / totale stanziamenti disponibili (€ 300 Mln)		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Elaborazioni Mise su report di Infratel	Percentuale	=20%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Infratel, Regioni, Commissione Europea, Agid, DG. IAI								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Stipula degli accordi di programma quadro con le Regioni		01/01/16	31/12/16	Stipula degli accordi di programma quadro con le Regioni	20,00%	Accordi stipulate/Totale accordi da stipulare	100% (numero nq)

2	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società in house Infratel Italia s.p.a. Verifica delle attività realizzate e controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute	01/01/16	31/12/16	Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture	40,00%	Totale opere avviate / totale stanziamenti disponibili (€ 300 Mln)	20% (60/300)
3	Svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II	01/01/16	31/12/16	Selezione delle operazioni ammesse a contributo. Gestione, attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni.	20,00%	Operazioni gestite/Totale operazioni da gestire	100% (numero nq)
4	Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue e altri organismi pagatori	01/01/16	31/12/16	Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e saldi)	20,00%	Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale mandati e richieste di pagamento necessari	100% (numero nq)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 12

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	2,00	60,00	1,20
Area III - Fascia4	2,00	25,00	0,50
Area III - Fascia3	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia2	3,00	41,66	1,25
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	9,00	76,66	6,90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		755.237
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	659.545	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	85.569	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	10.123	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 12				Grado di rilevanza		50%		
NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	20%	
Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Attività amministrativa per la realizzazione e gestione del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) istituito con il decreto ministeriale che attua le disposizioni del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.164, Il sistema informativo conterrà tutte le informazioni relative alle infrastrutture presenti sul territorio, sia nel sottosuolo che nel sopra suolo e permetterà di velocizzare lo sviluppo delle reti in fibra ottica a banda ultralarga e risparmiare sui costi di posa della fibra. Le amministrazioni pubbliche avranno a disposizione 180 giorni dalla pubblicazione del decreto per comunicare le informazioni al SINFI, 90 i giorni a disposizione degli operatori.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Realizzazione del SINFI		Realizzazione SI/NO		Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Mise e Infratel	SI/NO	SI
Alimentazione del SINFI		Percentuale di aggiornamenti effettuati nei tempi previsti		Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Mise e Infratel	Percentuale	=60%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Infratel, operatori tic								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Istituzione del catasto delle infrastrutture		01/01/16	30/04/16	Adozione del Dm istitutivo del catasto con regole tecniche per il SINFI	25,00%	Emanazione DM SI/NO	SI

2	Stipula della convenzione con infratel per la gestione operativa	01/05/16	30/06/16	Stipula della convenzione con infratel per la gestione operativa	25,00%	Stipula convenzione SI/NO	SI
3	Alimentazione e aggiornamento del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI)	01/07/16	31/12/16	Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) alimentato e aggiornato nei tempi previsti	50,00%	Percentuale di aggiornamenti effettuati nei tempi previsti	=60%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 12

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia2	2,00	25,00	0,50
Area II - Fascia3	1,00	50,00	0,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		72.341
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	63.175	2499 - 2493 - 2502
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	8.196	2499 - 2670
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	970	7070 - 7570
investimenti indiretti	0	

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rita FORSI

PRIORITA' POLITICA: Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e Piano banda ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso al mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per liberalizzazione; sicurezza reti (Priorità VI)

MISSIONE/PROGRAMMA: 017.018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.013.457

Anno 2017: 1.006.335

Anno 2018: 999.041

Totale: 3.018.833

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2016-2018
<p>SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE.</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 411</i></p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <p>Sperimentazione, studio e analisi di una rete di tlc "Metro/Core/Access" a larghissima banda. Con ciò si intende verificare che, in una configurazione di Rete mista (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra), la QoS all'utente non subisca variazioni e migliori il risparmio energetico. Le sperimentazioni sulla trasmissione FSO (Free Space Optic) saranno di due tipi: indoor e outdoor. Lo scopo è di applicare questa tecnologia che, può raggiungere altissima capacità (indoor), allo scenario di rete intra data-center, dove la sostituzione dei link in fibra ottica è mirata ad incrementare l'efficienza energetica dei data center e ridurre l'ingombro delle infrastrutture in essere. Per la parte (outdoor) elaboriamo i dati di propagazione legati alle condizioni climatiche ed al comportamento della rete d'accesso passiva (fibra) con ramo wireless. La trasmissione a 40Gbit/s nei sistemi ottici ci consente, visto la grande richiesta di banda dagli utenti, di verificare che la QoS e la QoE non venga alterata. Lo sviluppo della sicurezza informatica nella trasmissione a fibra ottica ci può permettere, sfruttando gli effetti non lineari, di proteggere i dati trasmessi. Studio delle energie rinnovabili applicate agli apparati di trasmissione, soprattutto tramite l'uso di nuovi dispositivi, al fine di raggiungere un sostanzioso risparmio energetico. Con la partecipazione alle riunioni e con l'attività di web solutions si contribuisce alla regolamentazione di nuovi standard in ambito ITU-T SG 15, SG 5, ETSI ed IEC/CEI. Consolidamento delle capacità del Computer Emergency Response Team – CERT Nazionale attraverso il potenziamento dell'infrastruttura tecnica per incrementare la fornitura di servizi di informazione su minacce informatiche e di prevenzione da potenziali danni per imprese e cittadini. Rafforzamento di forme di partenariato con il settore privato e di sinergie in ambito PA e conseguente crescita della capacità di reagire in modo coordinato ed efficace agli attacchi informatici su vasta scala. Incremento della cultura della sicurezza informatica, in particolare nel settore PMI. Crescita della cooperazione tra i Paesi EU, anche su impulso dell'Agenzia ENISA (European Union Network and Information Security Agency), e in ambito internazionale. Formulazione di proposte per il recepimento della Direttiva NIS (Network and Information Security) nell'Ordinamento Nazionale.</p>		

Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	=56
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

Studio sulle applicazioni delle tecnologie Smart per migliorare la QoS all'utente finale nelle Reti "Metro/Core/Access" a larghissima banda (NoF). L'aspettativa è di verificare che le Reti miste (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra) possono essere utilizzate senza avere effetti negativi sulla QoS. Utilizzando tali reti, si vuole arrivare ad avere un effettivo risparmio energetico ed economico. Con la simulazione di software idonei per studiare tecniche di gestione del traffico ed utilizzando apparati con dispositivi innovativi di Nuova Generazione, si vuole quantificare quale può essere l'effettivo risparmio energetico. La nuova rete di accesso all'utente, installata dai maggiori operatori di telefonia, utilizza la tecnologia Vectoring ovvero VDSL2 in ambiente FTTCab. La sperimentazione vuole dimostrare quali siano i limiti delle prestazioni del sistema in termini di QoS e di banda trasmessa. Lo studio delle reti ottiche passive ad alta velocità fino a 40Gbit/s si propone di verificare che la QoS e la QoE all'utente di contenuti multimediali non vengano alterate. Con lo studio e le ricerche su Reti Wireless Ottico, passivo e attivo, si vuole dimostrare che tali sistemi possono essere utilizzati in ambito urbano, anche come sistemi di "disaster recovery" e che sono a basso costo ed alta capacità. Partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali e presentazione di contributi alla standardizzazione di norme sia partecipando ai Gruppi di Lavoro che seguendo la definizione dei documenti tramite web. Nel settore della sicurezza informatica, approfondimento di analisi di malware e vulnerabilità a supporto del CERT Nazionale, anche con prove di laboratorio. Intensificazione degli scambi di informazioni del CERT nazionale con le Imprese e le Istituzioni nazionali competenti. Estensione della rete dei contatti con le Imprese che forniscono servizi essenziali per il cittadino. Consolidamento dei rapporti con gli omologhi CERT dell'UE ed estensione della rete dei contatti con i CERT internazionali. Incremento della consapevolezza di cittadini e PMI sui temi della sicurezza informatica (tramite convegni, pubblicazioni sul sito web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet, articoli). Sperimentazione delle attività di cooperazione in ambito nazionale, in ambito EU, con l'Esercitazione di cyber security "Cyber Europe 2016" - organizzata dall'Agenzia ENISA - e in ambito NATO. Confronto con stakeholder pubblici e privati sulle tematiche salienti della Direttiva NIS a supporto del suo recepimento.

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	=20
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2017

Nelle reti di accesso a larghissima banda si studierà la differenziazione delle varie tecnologie utilizzate per dimostrare quale può essere la più idonea dal punto di vista tecnico-economica in modo da rispettare i termini della AED. Lo studio dello strato fisico trasmissivo della fibra ottica (stati di polarizzazione) ci permette di analizzare come può essere applicata utilmente alla protezione dati. Con il sistema di conversione del segnale televisivo proveniente dall'antenna (DVB-T e DVB-S) nel dominio ottico (1550 nm) sarà sperimentata la trasmissione di segnali digitali di tipo broadcasting che risulterà molto utile negli impianti di edificio. L'amplificazione ottica a semiconduttore (SOA) in sostituzione degli attuali amplificatori in fibra EDFA definiranno apparati di ricezione ottici a maggiore integrazione con la prospettiva di poter raggiungere un maggior numero di utenti in una rete d'accesso passiva GPON. Apporto alla stesura di raccomandazioni e norme a livello nazionale ed internazionale sugli argomenti attinenti le reti del futuro con attenzione al risparmio energetico sulle reti di nuova generazione a banda ultra-larga. La ricerca di nuovi dispositivi a basso consumo energetico, basso costo ed elevata efficienza con chip costituiti di materiale innovativo consentirà l'applicazione di queste tecnologie in vari ambiti (laser, circuiti integrati etc).Le ricerche sui dispositivi mobili di ultima generazione 5G vengono effettuate per dimostrare la loro integrazione nella rete su portante fisico. Sviluppo di collaborazioni con Università, Enti di ricerca e settore privato per l'analisi di malware e vulnerabilità in coordinamento con laboratori a supporto del CERT Nazionale. Sperimentazione di piattaforme per lo scambio informazione con gli omologhi CERT dell'UE. Ulteriore ampliamento della rete dei contatti con i CERT internazionali. Dialogo con nuovi settori del mondo delle Imprese. Incremento della cultura della sicurezza delle PMI con progetti finalizzati alla prevenzione e alla gestione degli incidenti informatici. Aggiornamento di cittadini e Imprese sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Sperimentazione delle attività di cooperazione nel fronteggiare incidenti informatici in ambito nazionale tra il settore pubblico e privato. Elaborazione di contributi per la definizione di una proposta di provvedimento per il recepimento della Direttiva NIS nell'ordinamento nazionale.

Indicatori annuali - anno 2017**Descrizione e formula**

		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	=18
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

L'attività di sperimentazione sul FSO permetterà di dimostrare come la tecnologia wireless ottica Visible Light Communications (VLC) ossia, sorgenti ottiche di tipo LED per uso indoor, possa essere utilizzata per servizi di broadcasting locale (conferenze, diffusione commerciale). Inoltre questi sistemi consentiranno la copertura di una larga area legata al basso consumo energetico unito al vantaggio delle comunicazioni OWC. Lo scopo è di poterli usare anche per l'applicazione in ambito urbano per l'illuminazione pubblica. Dalla sperimentazione di strategie di integrazione della rete ottica con collegamenti di diversa natura, principalmente via radio, si dimostrerà l'evoluzione delle NoF per la fornitura di nuovi servizi a banda ultra larga come servizi di comunicazione mobile integrate in reti più complesse denominate (5G), perciò sarà necessario continuare la ricerca sulle tematiche di protezione dei dati trasmessi. Si vuole inoltre dimostrare che le reti di accesso in fibra ottica con l'inserimento di dispositivi mobili di ultima generazione quale impatto può avere sotto l'aspetto tecnico/economico. Prosecuzione partecipazione attiva negli organi di normazione. Consolidamento del rapporto con Università, Enti di ricerca e settore privato per l'analisi di malware e vulnerabilità in coordinamento con laboratori a supporto del CERT Nazionale. Incremento della cooperazione del CERT nazionale con le Imprese, le Istituzioni nazionali competenti e gli omologhi CERT operativi in ambito EU ed internazionale. Sperimentazione delle attività di cooperazione in ambito nazionale tra il settore pubblico e privato per la gestione di situazioni di crisi cibernetica. Sperimentazione della cooperazione in ambito UE a livello tecnico, operativo e strategico-politico in caso di gravissimi attacchi informatici di carattere transnazionale con la partecipazione all'esercitazione Cyber Europe 2018, coordinata dall'Agenzia ENISA. Aggiornamento di cittadini e Imprese sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Elaborazione di contributi per la definizione di una proposta di provvedimento per il recepimento della Direttiva NIS nell'ordinamento nazionale.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	=18
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione					40,00%
2	Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT					60,00%

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13		Grado di rilevanza			100%	
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE.						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2016	
				PESO	40%	
Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Studio per migliorare la QoS all'utente finale nelle Reti "Metro/Core/Access" a larghissima banda (NoF), il cui scopo è verificare che le Reti miste (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra) possono essere utilizzate senza avere effetti negativi sulla QoS. Utilizzando tali reti, si vuole arrivare ad incrementare il risparmio energetico per avere un impatto anche sull'aspetto economico. Inoltre con la simulazione di software idonei si possono studiare tecniche di gestione del traffico e con l'ausilio di apparati con dispositivi innovativi di Nuova Generazione, si vuole quantificare quale può essere l'effettivo risparmio energetico. La nuova rete di accesso all'utente, che viene installata dai maggiori operatori di telefonia, utilizza la tecnologia Vectoring ovvero VDSL2 in ambiente FTTCab. Il nostro scopo è di analizzare i limiti delle prestazioni del sistema in termini di QoS e di banda trasmessa. La trasmissione ad alta velocità di bit, fino a 40Gbit/s, su fibra ottica si propone di verificare che la QoS e la QoE, di contenuti multimediali ricevuti dall'utente, migliorino le prestazioni offerte. Le ricerche su Reti di Wireless Ottico, sia passivo che attivo, hanno il fine di dimostrare che tali sistemi possono essere utilizzati essenzialmente in ambito urbano come sistemi di "disaster recovery" e in ambito indoor per sfruttare il basso costo e l'alta capacità. La partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali ci offre la possibilità di presentare i nostri contributi alla standardizzazione di norme sia nelle riunioni dei Gruppi di Lavoro che seguendo la definizione dei documenti tramite web.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	10
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Principali Università italiane e Fondazione Ugo Bordoni						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Studio dello sviluppo di reti miste per la trasmissione di sistemi ad alta capacità di banda per applicazioni di segnali multimediali con l'apporto di reti di accesso di tipo PON.	01/01/16	30/06/16	Soluzioni applicative nelle Reti di Accesso per un incremento di banda con particolare attenzione al consumo energetico ed alla QoS.	50,00%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	5
2	Ricerca sulla f.o. a livello di strato fisico per applicazioni che consentano la protezione della trasmissione di segnali. Studio di economia energetica delle Reti. Monitoraggio nelle commissioni nazionali ed internazionali della standardizzazione.	01/07/16	31/12/16	Applicazione dello studio degli effetti trasmissivi della fibra ottica per ottenere la tutela delle informazioni. Partecipazione nelle pubblicazione delle norme di standardizzazione in ambito nazionale ed internazionale ITU-T, ETSI e IEC/CEI	50,00%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 13

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	1,00	26,00	0,26
Area III - Fascia6	2,00	32,00	0,64
Area III - Fascia5	2,00	28,00	0,56
Area III - Fascia4	1,00	26,00	0,26
Area III - Fascia3	2,00	28,00	0,56
Area II - Fascia4	1,00	26,00	0,26

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		514.880
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	224.880	4304 - 4305 - 4314
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	0	
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	
investimenti indiretti	290.000	7931

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13				Grado di rilevanza		100%
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE.						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2					ANNO	2016
					PESO	60%
Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Incremento della cooperazione tra settore pubblico e privato per rafforzare il contrasto e la risposta a incidenti informatici su vasta scala.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report	10
Accordi	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	accordi	3
Seminari	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	seminari	3
Workshop	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	workshop	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività di regolamentazione in materia di sicurezza informatica: • analisi documenti, • confronto con settore pubblico e privato, • formulazione di proposte	01/01/16	31/12/16	Contributi per la definizione di norme finalizzate al rafforzamento della sicurezza informatica	10,00%	report	1
2	Sviluppo del CERT nazionale: • Stipula di accordi di collaborazione con Imprese per azioni congiunte nel settore della sicurezza informatica • Definizione di accordi di collaborazione con i CERT internazionali per instaurare modalità di comunicazione strutturate	01/01/16	31/12/16	Estensione della rete di contatti con il settore privato e con i CERT internazionali	10,00%	report (peso 50%) accordi (peso 50%)	1 3
3	Analisi di malware e vulnerabilità: • Analisi degli strumenti hardware e software per la realizzazione di un laboratorio per l'analisi di malware e vulnerabilità	01/01/16	30/06/16	Progetto per la realizzazione di un laboratorio integrato per l'analisi delle vulnerabilità e del malware a supporto del CERT	10,00%	report	1
4	Analisi di malware e vulnerabilità: • Definizione delle specifiche tecniche per l'implementazione del Laboratorio	01/07/16	31/12/16	Predisposizione della documentazione tecnica per gli acquisti degli strumenti hardware e software necessari	10,00%	report	1
5	Sensibilizzazione e incremento della cultura della sicurezza informatica: • Divulgazione di informazioni di sicurezza informatica tramite corsi/seminari e convegni.	01/01/16	30/06/16	Organizzazione e realizzazione di un evento sulla sicurezza informatica rivolto alle Piccole e Medie Imprese - PMI. Corsi e seminari sui temi della sicurezza informatica nell'ambito della Scuola Superiore di Specializzazione in telecomunicazioni.	10,00%	report (peso 50%) seminari (peso 50%)	2 3

6	<p>Partecipazione alle attività coordinate dall'Agenzia Europea ENISA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni del Management Board e del ad-hoc group di ENISA; • Pianificazione dell' Esercitazione Cyber Europe 2016 . 	01/01/16	30/06/16	<p>Definizione preliminare del Work Programme 2017 di ENISA.</p> <p>Definizione dello scenario e degli inject per Cyber Europe 2016.</p>	10,00%	report	1
7	<p>Partecipazione alle attività coordinate dall'Agenzia Europea ENISA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del Tavolo Tecnico Esercitazioni per la partecipazione nazionale a Cyber Europe 2016 • Esecuzione dell'esercitazione Cyber Europe 2016 e debriefing sugli esiti • Mese della sicurezza cibernetica europea- ECISM 	01/07/16	31/12/16	<p>Contestualizzazione dello scenario e degli inject al contesto nazionale.</p> <p>Organizzazione dell'esercitazione e analisi degli esiti.</p> <p>Organizzazione workshop per incrementare la cultura della sicurezza.</p>	10,00%	report (peso 50%) workshop (peso 50%)	1 2
8	<p>Partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali in materia di sicurezza delle reti e delle informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tavoli istituzionali previsti dal DPCM 24 gennaio 2013 "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale" • partecipazione al governance board del progetto SMART nell'ambito del progetto più generale CEF – Connecting European Facility. 	01/01/16	31/12/16	<p>Confronto con le Istituzioni competenti nel settore della sicurezza informatica e preparazione contributi per monitoraggio del conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per la sicurezza cibernetica.</p> <p>Definizione delle specifiche di governance e tecniche della piattaforma di connessione tra i CERTs europei.</p>	20,00%	report	1
9	<p>Rilevamento degli incidenti informatici, in collaborazione con strutture pubbliche e private, finalizzato alla mitigazione degli stessi.</p>	01/01/16	31/12/16	<p>Coordinamento della risposta agli incidenti per la riduzione degli impatti</p>	10,00%	report	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 13

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Isp.Gen.R.E.	1,00	52,00	0,52
Area III - Fascia3	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia1	2,00	36,00	0,72
Area II - Fascia3	1,00	35,00	0,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		498.577
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	198.577	4304 - 4305 - 4314
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	0	
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	
investimenti indiretti	300.000	7931

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Pietro CELI

PRIORITÀ POLITICA: Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative (Priorità VIII)

MISSIONE/PROGRAMMA: 015.009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.478.050

Anno 2017: 1.383.665

Anno 2018: 1.378.151

Totale: 4.239.866

OBIETTIVO STRATEGICO N° 14		Grado di rilevanza		100%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'UTENZA. <i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 395</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
L'obiettivo, attraverso il rafforzamento ed il potenziamento dell'attività degli Ispettorati Territoriali nell'erogazione dei servizi offerti ai cittadini ed imprese nella gestione dei controlli tecnici nel corso di svolgimenti di Grandi Eventi, si propone di dare maggiore visibilità ai servizi offerti del MISE						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
n. monitoraggio delle frequenze nelle diverse gamma	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	monitoraggi	12
Risultati attesi nel 2016						
L'obiettivo, attraverso il rafforzamento e potenziamento dell'attività degli Ispettorati nell'erogazione dei servizi offerti a cittadini ed imprese nella gestione dei controlli tecnici nel corso di svolgimento del Giubileo della Misericordia e di altri Grandi Eventi (es. EuroFlora) e, attraverso gli Sportelli unici dell'Utenza, si propone di dare maggiore visibilità ai servizi offerti dal MISE.						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
n. monitoraggio delle frequenze nelle diverse gamma	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	monitoraggi	12
Risultati attesi nel 2017						
L'obiettivo, attraverso il rafforzamento e potenziamento dell'attività degli Ispettorati nell'erogazione dei servizi offerti a cittadini ed imprese nella gestione dei controlli tecnici nel corso di svolgimento di Grandi Eventi (Fiera del Levante, Gran Premio di Monza, ecc.) e, attraverso gli Sportelli unici dell'Utenza, si propone di dare maggiore visibilità ai servizi offerti dal MISE.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
n. monitoraggio delle frequenze nelle diverse gamma	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	monitoraggi	12
Risultati attesi nel 2018						
L'obiettivo, attraverso il rafforzamento e potenziamento dell'attività degli Ispettorati nell'erogazione dei servizi offerti a cittadini ed imprese nella gestione dei controlli tecnici nel corso di svolgimento Grandi Eventi (salone nautico di Genova, mostra del cinema di Venezia, ecc.) e, attraverso gli Sportelli unici dell'Utenza, si propone di dare maggiore visibilità ai servizi offerti dal MISE.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
n. monitoraggio delle frequenze nelle diverse gamma	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	monitoraggi	12

Obiettivi Operativi		PESO
1	Implementazione Sportelli unici per l'utenza in concomitanza con grandi eventi	35,00%
2	Monitoraggio e controllo dello Spettro radioelettrico ai fini della tutela delle comunicazioni delle Forze dell'Ordine e della sicurezza in volo in occasione dei singoli eventi del Giubileo della Misericordia	65,00%

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Pietro CELI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 14				Grado di rilevanza		100%		
RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'UTENZA.								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	35%	
Implementazione Sportelli unici per l'utenza in concomitanza con grandi eventi								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Dare maggiore visibilità alle attività ed ai servizi del MISE tramite l'offerta di informazioni usufruibile anche attraverso gli Sportelli Unici per l'Utenza dislocati all'interno delle manifestazioni.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
grado di partecipazione alle riunioni		n. partecipazioni a riunioni/riunioni indette		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	interna	riunione	=100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Prefettura, questure, operatori telefonici, ecc.								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Studio dell'evento ed analisi economica	01/01/16	31/12/16	documento di sintesi operativa	40,00%	binario	si	
2	contatti con enti ed operatori promotori dell'evento	01/01/16	31/12/16	accordi per l'individuazione delle azioni da intraprendere per presidiare gli eventi	40,00%	n. partecipazioni a riunioni/ n. riunioni indette	100%	
3	incarichi ufficiali di accordi di partecipazione	01/01/16	31/12/16	atto formale di accordo di partecipazione all'evento	20,00%	binario	si	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO N° 14

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia5	1,00	35,00	0,35
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	5,00	57,00	2,85
Area III - Fascia1	1,00	18,00	0,18
Area II - Fascia5	2,00	30,00	0,60
Area II - Fascia3	7,00	25,00	1,75
Area III - Fascia7	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		436.817
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	403.375	3335 - 3339 - 3341
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	31.508	3348 - 3550
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	3352
investimenti diretti	1.934	7050 - 7936
investimenti indiretti	0	7624

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Pietro CELI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 14				Grado di rilevanza		100%	
RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DEI GRANDI EVENTI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'UTENZA.							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2					ANNO	2016	
					PESO	65%	
Monitoraggio e controllo dello Spettro radioelettrico ai fini della tutela delle comunicazioni delle Forze dell'Ordine e della sicurezza in volo in occasione dei singoli eventi del Giubileo della Misericordia							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico al fine della tutela delle comunicazioni delle forze di Polizia e tutela della sicurezza del volo in occasione dei singoli eventi del Giubileo della Misericordia							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
grado di partecipazione agli eventi	n. eventi presidiati/eventi clou	indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Prefettura, Questura, Forze di Polizia, ENAV, ENAC.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	analisi del contesto operativo dell'evento, determinazione fabbisogni in termini di strumentazione tecnica e risorse umane	01/01/16	31/01/16	documenti di sintesi	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	rapporti con le Amministrazioni pubbliche e gli stakeholder	01/01/16	18/11/16	accordi	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

3	partecipazione ai Tavoli di coordinamento istituiti presso le Autorità	01/01/16	18/11/16	accordi	10,00%	riunioni partecipate/ riunioni indette	=100%
4	definizione del progetto operativo	01/01/16	31/01/16	documento di sintesi sull'individuazione di azioni da intraprendere	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
5	definizione delle procedure operative relative alla tutela delle radiocomunicazioni delle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Protezione civile, servizi 118	01/01/16	31/01/16	documento di sintesi e verbale	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
6	definizione delle procedure operative relative alla protezione e sicurezza del volo	01/01/16	31/01/16	documento di sintesi e verbale	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
7	monitoraggi mensili delle frequenze FM e TV e costituzione di un database consultabile in caso di interferenze, soprattutto alla radionavigazione	01/01/16	31/12/16	data base consultabile	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
8	attività tecnico operative per il controllo radioelettrico durante le giornate dell'evento, sia con presidio da sede fissa (Control Room) che con automezzi attrezzati e squadre di personale tecnico dislocati sul territorio interessato	01/01/16	20/11/16	controllo dello spettro radioelettrico	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 14

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	30,00	0,30
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia5	1,00	65,00	0,65
Area III - Fascia4	3,00	18,00	0,54
Area III - Fascia3	22,00	51,00	11,22
Area III - Fascia1	4,00	38,00	1,52
Area II - Fascia5	4,00	63,00	2,52
Area II - Fascia3	5,00	27,00	1,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		1.041.233
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	749.125	3335 - 3339 - 3341
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	58.514	3348 - 3550
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	30.000	3352 -
investimenti diretti	3.594	7050 - 7936
investimenti indiretti	200.000	7624

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.266.132

Anno 2017: 1.259.610

Anno 2018: 1.257.708

Totale: 3.783.450

OBIETTIVO STRATEGICO N° 15		Grado di rilevanza		35%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ORIENTATI IN RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 396</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Adozione di provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" nonché estensione dei medesimi bandi con risorse FRI e C.DD.PP.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione di strumenti di sostegno	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2016						
Adozione di provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" nonché estensione dei medesimi bandi con risorse FRI e C.DD.PP.						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione di strumenti di sostegno	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Gestione dei progetti agevolati a valere sui bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale".						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione di strumenti di sostegno	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						
Gestione dei progetti agevolati a valere sui bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale".						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione di strumenti di sostegno	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%

Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Adozione di provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale".					50,00%
2	Attuazione dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con risorse FRI e C.DD.PP.					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 15				Grado di rilevanza		35%	
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ORIENTATI IN RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2016	
					PESO	50%	
Adozione di provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale".							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione dei provvedimenti di concessione per i bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" precedentemente avviati con bando.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di adozione dei provvedimenti di concessione	Misurazione del rapporto tra provvedimenti di concessione adottati rispetto alle istanze istruite positivamente e decretabili.	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Completamento dell'istruttoria delle istanze presentate	01/01/16	30/06/16	Completamento istruttoria di parte delle istanze presentate	40,00%	Istanze istruite/ Istanze da istruire	>=80%
2	Adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni	01/01/16	31/12/16	Decretazione di parte delle istanze istruite positivamente e pronte per decretazione	60,00%	Decreti di concessione adottati / Decreti di concessione adottabili	>=70%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 15

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia1	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia2	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		657.257
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	454.790	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 15				Grado di rilevanza		35%		
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ORIENTATI IN RICERCA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	50%	
Attuazione dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con risorse FRI e C.DD.PP.								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Emanazione dei decreti di avvio dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con risorse FRI e C.DD.PP.								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
Grado di attivazione degli strumenti	Misurazione del rapporto tra strumenti attivati e strumenti attivabili		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti ABI e Cassa Depositi e Prestiti								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Definizione del Decreto direttoriale di apertura dei bandi e della relativa modulistica		01/01/16	31/03/16	Emanazione del Decreto direttoriale	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Avvio dell'istruttoria delle istanze pervenute		01/07/16	31/12/16	Avvio dell'esame istruttorio delle istanze pervenute	80,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 15

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	3,00	100,00	3,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		608.875
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	406.408	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione; favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.217.749

Anno 2017: 1.211.523

Anno 2018: 1.209.693

Totale: 3.638.965

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16		Grado di rilevanza		35%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 <i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 397</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno e rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione delle misure del PON	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016						
Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno e rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.						
Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione delle misure del PON	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno e gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento concernente il rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione delle misure del PON	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						
Gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno e gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento concernente il rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.						

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione delle misure del PON	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanzamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON.					20,00%
2	Rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.					80,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16				Grado di rilevanza		35%		
ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA'" FESR 2014-2020								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	20%	
Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON.								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Grado di attivazione dell'intervento		Misurazione del rapporto tra interventi attivati e interventi attivabili		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Elaborazione di un Decreto interministeriale per la definizione della dotazione finanziaria e la ripartizione regionale delle risorse	01/01/16	31/03/16	Emanazione del Decreto interministeriale	25,00%	Fatto/non fatto	Fatto	
2	Definizione del Decreto direttoriale di apertura dello sportello	01/04/16	30/06/16	Emanazione del Decreto direttoriale	25,00%	Fatto/non fatto	Fatto	
3	Apertura dei termini di presentazione delle istanze	01/07/16	31/12/16	Apertura dello sportello	50,00%	Fatto/non fatto	Fatto	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 16

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		463.729
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	261.262	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16				Grado di rilevanza		35%	
ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA'" FESR 2014-2020							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016
						PESO	80%
Rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.							
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula							
Grado di attivazione degli strumenti		Misurazione del rapporto tra strumenti attivati e strumenti attivabili	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Definizione del Decreto Ministeriale per la definizione dei criteri e delle modalità degli interventi sul PON	01/01/16	31/03/16	Emanazione del Decreto Ministeriale	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Definizione del Decreto direttoriale di apertura dei bandi e della relativa modulistica	01/04/16	30/06/16	Emanazione del Decreto direttoriale	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	Avvio dell'istruttoria delle istanze pervenute	01/07/16	31/12/16	Avvio dell'esame istruttorio delle istanze pervenute	50,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 16

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	3,00	100,00	3,00
Area III - Fascia1	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	3,00	100,00	3,00
Area II - Fascia2	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		754.020
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	551.553	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Accesso al credito, finanza e e capitalizzazione delle imprese (Priorità III)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.812.110

Anno 2017: 1.802.860

Anno 2018: 1.800.138

Totale: 5.415.108

OBIETTIVO STRATEGICO N° 17		Grado di rilevanza		30%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L ACCESSO AL CREDITO</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 398</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<p>Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia; ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite; attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione degli strumenti di garanzia pubblica	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2016						
<p>Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia; ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite; attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).</p>						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione degli strumenti di garanzia pubblica	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Implementazione del nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia; ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite; attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione degli strumenti di garanzia pubblica	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						
Implementazione del nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia; ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite; attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attivazione degli strumenti di garanzia pubblica	(Strumenti attivati nel periodo di riferimento / strumenti attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Obiettivi Operativi		PESO
1	Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia.	35,00%
2	Ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite.	35,00%
3	Attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvisoria autonoma Banche).	30,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 17				Grado di rilevanza		30%		
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L ACCESSO AL CREDITO								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	35%	
Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia.								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione di un nuovo sistema di valutazione economico-finanziaria delle imprese basato su un modello di rating interno del Fondo di garanzia.								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
Grado di adozione della nuova metodologia di valutazione	Misurazione del rapporto tra metodologia adottata e metodologia da adottare.		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti MEF								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Predisposizione di una bozza di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF, previo confronto tecnico con le Associazioni interessate, e trasmissione al MEF.		01/01/16	31/05/16	Raggiungimento del testo di Decreto condiviso con il Ministero dell'Economia e Finanze, previo confronto tecnico con le Associazioni interessate.	70,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Recepimento delle osservazioni da parte del MEF, finalizzazione dello schema di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF e adozione del Decreto ministeriale di concerto MiSE - MEF.		01/06/16	31/12/16	Emanazione del Decreto ministeriale	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 17

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia1	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area II - Fascia2	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		654.837
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	452.370	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 17				Grado di rilevanza		30%	
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L ACCESSO AL CREDITO							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016
						PESO	35%
Ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Ridefinizione delle misure della garanzia del Fondo e delle politiche degli accantonamenti in funzione della effettiva rischiosità delle imprese garantite.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di adozione della nuova misura della garanzia del Fondo	Misurazione del rapporto tra misura adottata e misura da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti MEF							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione di una bozza di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF, previo confronto tecnico con le Associazioni interessate, e trasmissione al MEF.	01/01/16	31/05/16	Raggiungimento del testo di Decreto condiviso con il Ministero dell'Economia e Finanze, previo confronto tecnico con le Associazioni interessate.	70,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Recepimento delle osservazioni da parte del MEF, finalizzazione dello schema di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF e adozione del Decreto ministeriale di concerto MiSE - MEF.	01/06/16	31/12/16	Emanazione del Decreto ministeriale	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 17

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia1	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area II - Fascia2	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		649.999
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	447.532	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 17				Grado di rilevanza		30%		
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L ACCESSO AL CREDITO								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3						ANNO	2016	
						PESO	30%	
Attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attuazione dell'art. 8, comma 2 del D.L. n. 3/2015 recante nuove modalità attuative dello strumento agevolativo Beni Strumentali - Nuova Sabatini (provvista autonoma Banche).								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
Grado di adozione delle nuove modalità attuative		Misurazione del rapporto tra modalità attuative adottate e modalità attuative da adottare	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
0								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Pubblicazione di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF		01/01/16	31/01/16	Pubblicazione in GURI del Decreto ministeriale	15,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Predisposizione di una Convenzione con ABI e CDDPP che regolamenti i rapporti tra MiSE, ABI e CDDPP per l'attuazione dello strumento		01/02/16	30/05/16	Sottoscrizione della Convenzione	50,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	Predisposizione di una Circolare esplicativa		01/06/16	31/12/16	Emanazione della Circolare esplicativa	35,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 17

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		507.274
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	304.807	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228
spese liti	118.680	2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE
GESTIONI COMMISSARIALI

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Simonetta MOLETI

PRIORITA' POLITICA: Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA (Priorità VII)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 281.599

Anno 2017: 0

Anno 2018: 0

Totale: 281.599

OBIETTIVO STRATEGICO N° 18		Grado di rilevanza		20%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
<p>RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE</p> <p><i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 379</i></p>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
rimozione degli ostacoli alla concorrenzialità del sistema imprenditoriale cooperativo, anche attraverso il confronto con i soggetti coinvolti (istituzionali e associazioni) mediante la definizione di criteri ed eventuali strumenti normativi intesi ad eliminare le cosiddette cooperative spurie, in base alla realizzazione di un piano speciale di revisioni e ispezioni straordinarie mirato all'emersione ed eliminazione del fenomeno						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report prodotto	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Report	1
Percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie	(ispezioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento / numero di ispezioni straordinarie assegnate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2016						
Completamento del programma ispezioni straordinarie e monitoraggio dei risultati						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report prodotto	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Report	1
Percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie	(ispezioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento / numero di ispezioni straordinarie assegnate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2017						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report prodotto	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Report	0
Percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie	(ispezioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento / numero di ispezioni straordinarie assegnate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=0%
Risultati attesi nel 2018						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report prodotto	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Report	0
Percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie	(ispezioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento / numero di ispezioni straordinarie assegnate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=0%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=0%

Obiettivi Operativi		PESO
1	Attuazione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le c.d. cooperative spurie e monitoraggio dei risultati	100,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 18				Grado di rilevanza		20%		
RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	100%	
Attuazione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le c.d. cooperative spurie e monitoraggio dei risultati								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Completamento del programma straordinario di ispezioni e valutazione dei risultati anche al fine di predisporre una proposta di modifica normativa								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie		(ispezioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento / numero di ispezioni straordinarie assegnate) x 100		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	=80%
Report prodotto		conteggio		Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	report	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	completamento del programma di ispezioni 2015 e predisposizione del programma di ispezioni straordinarie 2016		01/01/16	28/02/16	programma di ispezioni	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	assegnazione ispezioni straordinarie		01/03/16	31/03/16	incarichi ispezioni straordinarie	30,00%	percentuale di assegnazione degli incarichi	100% (50/50)

3	effettuazione e valutazione ispezioni straordinarie	01/04/16	30/11/16	ispezioni straordinarie	40,00%	percentuale di ispezioni effettuate	80%
4	monitoraggio e analisi dei risultati dei risultati	01/12/16	31/12/16	predisposizione report	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 18

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	6,00	55,00	3,30
Area III - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia5	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia2	1,00	5,00	0,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		281.599
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	220.188	2106 - 2122 - 2137 - 2150
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	60.381	2159 - 2167
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	1.030	7325 - 7339
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Simonetta MOLETI

PRIORITA' POLITICA: Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA (Priorità VII)

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 82.963

Anno 2017: 82.213

Anno 2018: 81.906

Totale: 247.082

OBIETTIVO STRATEGICO N° 19		Grado di rilevanza		80%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI <i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 418</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Realizzazione di un sistema integrato in grado di provvedere alla formazione continua ("continuing vocational training") del personale ispettivo volto al miglioramento del livello di qualificazione e di sviluppo professionale degli ispettori e alla valutazione qualitativa dell'attività del personale ispettivo anche ai fini dell'assegnazione degli incarichi di ispezione straordinaria e di tutoraggio.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Documento di analisi e programmazione	Studio di fattibilità	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Studio di fattibilità	=1
Portale per la formazione professionale	Percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(verbali idonei/ verbali presentati) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=50%
Modello per l'assegnazione degli incarichi	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

Analisi e programmazione delle attività per la realizzazione del Portale per la formazione. Predisposizione della metodologia per la valutazione dell'attività del personale ispettivo e per la selezione dello stesso ai fini del miglioramento della qualità del servizio ispettivo e dell'assegnazione degli incarichi ispettivi straordinari e di tutoraggio. Test per la verifica dell'idoneità del metodo di valutazione

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Documento di analisi e programmazione	Studio di fattibilità	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Studio di fattibilità	=1
Portale per la formazione professionale	Percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=20%
Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(verbali idonei/ verbali presentati) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=0%
Modello per l'assegnazione degli incarichi	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=20%

Risultati attesi nel 2017

Realizzazione del Portale per la formazione e-learning e del vademecum delle risposte alle FAQ. Applicazione della metodologia per la valutazione dell'attività del personale ispettivo e per la selezione dello stesso ai fini dell'assegnazione degli incarichi ispettivi straordinari e di tutoraggio. Primo monitoraggio dei risultati

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Portale per la formazione professionale	Percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=70%
Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(verbali idonei/ verbali presentati) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=10%
Modello per l'assegnazione degli incarichi	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=70%

Risultati attesi nel 2018

Piena funzionalità del Portale per la formazione e-learning e del vademecum delle risposte alle FAQ e applicazione della metodologia per la valutazione dell'attività del personale ispettivo e per la selezione dello stesso ai fini dell'assegnazione degli incarichi ispettivi straordinari e di tutoraggio. Valutazione dell'attività degli ispettori al fine di verificare il miglioramento della qualità complessiva del servizio ispettivo.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Portale per la formazione professionale	Percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(verbali idonei/ verbali presentati) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=50%
Modello per l'assegnazione degli incarichi	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative					50,00%
2	Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi finalizzato anche alla selezione degli ispettori ed all'assegnazione degli incarichi ispettivi					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 19				Grado di rilevanza		80%		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2016	
						PESO	50%	
Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Analisi e programmazione delle attività per la realizzazione di un Portale di formazione permanente mediante e-learning e risposte qualificate alle FAQ comprensivo di un vademecum on line aggiornato per l'approfondimento delle tematiche di maggiore impatto								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Documento di analisi e programmazione		Fatto/non fatto		Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	studio di fattibilità	Fatto
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Associazioni nazionali delle società cooperative								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	studio di fattibilità e programmazione delle attività per la realizzazione del Portale	01/01/16	30/06/16	programma delle attività	60,00%	Fatto/non fatto	Fatto	
2	attivazione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio	01/07/16	15/09/16	bando di gara	15,00%	Fatto/non fatto	Fatto	
3	espletamento della gara per l'affidamento del servizio	15/05/16	31/07/16	aggiudicazione del servizio per la realizzazione del portale	25,00%	Fatto/non fatto	Fatto	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N°19

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	7,5	0,15
Area III - Fascia6	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	2,00	5,00	0,10
Area III - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia2	1,00	5,00	0,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		33.800
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	31.455	2106 - 2122 - 2137 - 2150
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	2.197	2159 - 2167
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	147	7325 - 7339
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 19				Grado di rilevanza		80%		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2016	
						PESO	50%	
Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi finalizzato anche alla selezione degli ispettori ed all'assegnazione degli incarichi ispettivi								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi e di selezione degli ispettori basato su parametri oggettivi e supportato da strumenti informatici per la verifica della efficacia del servizio anche ai fini dell'assegnazione degli incarichi al fine del miglioramento della qualità dell'attività ispettiva								
Indicatori dell'obiettivo operativo			Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula								
Metodo di valutazione dell'attività ispettiva	Fatto/non fatto		Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	metodo di valutazione	Fatto	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	analisi dei requisiti e predisposizione degli atti per l'eventuale affidamento del servizio all'esterno		01/01/16	31/03/16	bando di gara	60,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	avviamento del servizio		01/04/16	30/06/16	aggiudicazione del servizio	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	consegna del servizio		01/07/16	30/11/16	metodo idoneo	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
4	prima applicazione a campione		01/12/16	31/12/16	verifica a campione dell'efficacia del metodo	10,00%	verbali idonei/ verbali esaminati a campione	1%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 19

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	10,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	7,00	5,00	0,35
Area III - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia2	1,00	5,00	0,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		49.163
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	45.753	2106 - 2122 - 2137 - 2150
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	3.196	2159 - 2167
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	214	7325 - 7339
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

PRIORITA' POLITICA: Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative (Priorità VIII)

MISSIONE/PROGRAMMA: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 2.110.782

Anno 2017: 1.819.183

Anno 2018: 1.564.707

Totale: 5.494.672

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20		Grado di rilevanza		90%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 414</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
I risultati attesi dall'obiettivo, attraverso la dematerializzazione dei procedimenti della Direzione, la razionalizzazione della spesa, l'attuazione delle misure previste nel Piano di azioni positive mira ad ottimizzare e sviluppare le risorse e realizzare una razionalizzazione della spesa di funzionamento in Gestione unificata.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Procedimenti della Direzione dematerializzati	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	15
Variazione della spese media di funzionamento in gestione unificata alla DGROB	$[(\text{Spese di funzionamento GU periodo corrente} - \text{spese di funzionamento periodo precedente}) / \text{spese di funzionamento GU nel periodo precedente}] * 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$1\% \leq X \leq 6\%$
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono si propone di dare attuazione alle misure contenute nel Piano triennale delle azioni positive, nel piano triennale di razionalizzazione degli immobili per l'anno 2016 e contemporaneamente intervenire nella corretta attribuzione delle progressioni economiche del personale dipendente. Nell'ambito degli interventi di ottimizzazione dei processi si segnala le iniziative volte alla dematerializzazione di almeno 5 procedimenti e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento in gestione unificata per un valore compreso fino ad valore massimo del 2% rispetto all'anno precedente. Ulteriori risultati sono riferibili al perseguimento di iniziative volte al miglioramento delle connessioni telematiche.

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Procedimenti della Direzione dematerializzati	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	>=5
Variazione della spese media di funzionamento in gestione unificata alla DGROB	$[(\text{Spese di funzionamento GU periodo corrente} - \text{spese di funzionamento periodo precedente}) / \text{spese di funzionamento GU nel periodo precedente}] * 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$1\% \leq X \leq 2\%$
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2017

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono si propone di dare attuazione alle misure contenute nel Piano triennale delle azioni positive, nel piano triennale di razionalizzazione degli immobili per l'anno 2017 e contemporaneamente intervenire nella corretta attribuzione delle progressioni economiche del personale dipendente. Nell'ambito degli interventi di ottimizzazione dei processi si segnala le iniziative volte alla dematerializzazione di ulteriori 5 procedimenti rispetto al 2016 e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento in gestione unificata per un valore massimo del 2% rispetto al 2016. Ulteriori risultati sono riferibili al perseguimento di iniziative volte allo sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi.

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Procedimenti della Direzione dematerializzati	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	>=5
Variazione della spese media di funzionamento in gestione unificata alla DGROB	$[(\text{Spese di funzionamento GU periodo corrente} - \text{spese di funzionamento periodo precedente}) / \text{spese di funzionamento GU nel periodo precedente}] * 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$1\% \leq X \leq 2\%$
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2018

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono si propone di dare attuazione alle misure contenute nel Piano triennale delle azioni positive, nel piano triennale di razionalizzazione degli immobili per l'anno 2018 . Nell'ambito degli interventi di ottimizzazione dei processi si segnala le iniziative volte alla dematerializzazione di ulteriori 5 procedimenti rispetto al 2017 e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento in gestione unificata per un valore massimo del 2% rispetto al 2017. Ulteriori risultati sono riferibili al perseguimento di iniziative volte allo sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Procedimenti della Direzione dematerializzati	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	>=5
Variazione della spese media di funzionamento in gestione unificata alla DGROB	[(Spese di funzionamento GU periodo corrente-spesse di funzionamento periodo precedente)/spese di funzionamento GU nel periodo precedente]*100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	1%<=X<=2%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni					27,00%
2	Attribuzione progressioni economiche					14,00%
3	Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive					3,00%
4	Interventi di razionalizzazione della spesa					22,00%
5	Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi					16,00%
6	Piano di razionalizzazione degli immobili					18,00%

MISSIONE/PROGRAMMA: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza	90%		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2016		
				PESO	27%		
Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
L'obiettivo si propone di proseguire e attuare iniziative utili per la dematerializzazione. In particolare, nel corso del 2016, si porterà a termine almeno 5 procedimenti di dematerializzazione							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Procedimenti della Direzione dematerializzati	n. procedimenti dematerializzati	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti	>=5	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Definizione dei criteri per l'applicazione di almeno 5 procedimenti di dematerializzazione	01/01/16	30/04/16	Circolare sui criteri di applicazione del processo	40,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Sperimentazione dei procedimenti nell'ambito della Direzione	01/05/16	30/11/16	Dematerializzazione di almeno 5 procedimenti nella Direzione	50,00%	n.procedimenti dematerializzati	>=5
3	Verifica dell'applicazione dei processi	01/12/16	31/12/16	Redazione del documento di analisi	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia6	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia4	2,00	46,25	0,93
Area III - Fascia3	5,00	4,00	0,20
Area III - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia1	7,00	11,29	0,79
Area II - Fascia5	5,00	17,20	0,86
Area II - Fascia4	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia3	9,00	10,44	0,94
Area I - Fascia2	2,00	3,50	0,07
Area I - Fascia3	2,00	2,00	0,04

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		599.646
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	226.140	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	63.506	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	310.000	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza	90%		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2016		
				PESO	14%		
Attribuzione progressioni economiche							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Aggiornamento delle posizioni stipendiale del personale beneficiario delle progressioni economiche							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Individuazione del personale beneficiario	Elenco nominativi	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Fatto/non fatto	Fatto	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Direzioni Generali, OOSS							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Individuazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche	01/01/16	31/03/16	Modalità di selezione del personale	40,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Ricezione domanda e istruttoria	01/04/16	31/07/16	Verifica del possesso dei requisiti	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto

3	Selezione del personale beneficiario delle progressioni economiche	01/08/16	31/10/16	Elenco nominativi beneficiari delle progressioni economiche e conseguenti atti giuridici di inquadramento	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
4	Attribuzione delle nuove fasce economiche al personale beneficiario	01/10/16	31/12/16	Aggiornamento posizione stipendiale dei beneficiari	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
5	Aggiornamento archivi del personale (fascicoli, fogli matricolari e banca dati)	01/10/16	31/12/16	Aggiornamento posizione anagrafica e di servizio dei beneficiari	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	7,50	0,15
Area III - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	2,00	15,33	0,31
Area III - Fascia3	5,00	36,92	1,85
Area III - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Area II - Fascia5	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia4	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia3	8,00	20,21	1,62
Area II - Fascia2	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Area I - Fascia3	2,00	12,50	0,25
Area I - Fascia2	1,00	5,00	0,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		289.802
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	260.509	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	29.293	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza	90%		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2016		
				PESO	3%		
Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attuare le misure previste nel piano triennale di azioni positive per l'anno 2016							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Attuazione delle misure del PtAP	Documento di monitoraggio finale	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo economico	Fatto/non fatto	Fatto	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti CUG, OOSS, Direzioni Generali							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'adozione delle misure previste nel Piano per l'anno 2016	01/01/16	31/12/16	Modifica e recepimento delle direttive del CUG	10,00%	[(n. riunioni partecipate/n. riunione indette)*100%]	=100%
2	Predisposizione dei monitoraggi sull'attuazione delle misure del Piano	01/03/16	30/11/16	Elaborazione di almeno 2 monitoraggi intermedi	80,00%	monitoraggi	>=2
3	Predisposizione della Relazione finale	01/12/16	31/12/16	Elaborazione relazione finale sulle attività svolte	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	1,00	2,50	0,03
Area III - Fascia3	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia5	2,00	10,00	0,20
Area II - Fascia3	3,00	4,17	0,13

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		42.300
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	39.253	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	3.047	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza		90%	
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4					ANNO	2016	
					PESO	22%	
Interventi di razionalizzazione della spesa							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
L'obiettivo si propone di proseguire, attraverso l'attuazione di interventi di riqualificazione delle spese di funzionamento affidate in Gestione Unificata, una razionalizzazione delle stesse.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Variazione della spesa media di funzionamento in gestione unificata alla DGROB	$[(\text{Spese di funzionamento GU periodo corrente} - \text{spese di funzionamento GU periodo precedente}) / \text{spese di funzionamento GU nel periodo precedente}] * 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$1\% \leq X \leq 2\%$	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Direzioni Generali							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Individuazione delle misure per la razionalizzazione delle spese di funzionamento in Gestione Unificata	01/01/16	31/03/16	Elaborazione documento con le iniziative da adottare	30,00%	Fatto/non fatto	Fatto

2	Sperimentazione degli interventi di razionalizzazione della spesa	01/04/16	30/11/16	Applicazione degli interventi	60,00%	[(n. interventi adottati/n. interventi programmati)*100%]	=100%
3	Predisposizione del documento di analisi a seguito della razionalizzazione	01/12/16	31/12/16	Elaborazione del documento	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	7,00	23,57	1,65
Area III - Fascia2	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia5	1,00	15,00	0,15
Area II - Fascia3	5,00	18,00	0,90
Area II - Fascia2	2,00	20,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		185.235
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	166.702	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	18.533	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza	90%		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 5				ANNO	2016		
				PESO	16%		
Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: L'obiettivo si propone di realizzare uno studio delle diverse connessioni telematiche al fine di sviluppare ed implementare sistemi innovativi per una razionalizzazione dell'incidenza della spesa degli stessi.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Verifica della sperimentazione	Documento di verifica della sperimentazione	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Fatto/non fatto	Fatto	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Analisi della situazione attuale e individuazione degli interventi per l'implementazione di sistemi telematici innovativi	01/01/16	31/03/16	Redazione del documento di analisi	40,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Realizzazione degli interventi	01/04/16	30/11/16	Realizzazione degli interventi e loro verifica	50,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	Messa in esecuzione	01/12/16	31/12/16	Collaudo e messa in esecuzione	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia6	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	2,00	45,00	0,90
Area III - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia1	3,00	15,00	0,45
Area II - Fascia5	2,00	10,00	0,20
Area II - Fascia3	3,00	23,33	0,70
Area II - Fascia2	1,00	15,00	0,15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		829.030
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	150.277	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	114.725	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	564.028	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20				Grado di rilevanza	90%		
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 6				ANNO	2016		
				PESO	18%		
Piano di razionalizzazione degli immobili							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attuare le iniziative previste nel Piano di razionalizzazione degli immobili per l'anno 2016							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Adozione del Piano per l'annualità 2016	Redazione della Relazione finale con l'analisi dei risultati raggiunti	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Fatto/non fatto	Fatto	
Grado di realizzazione dell'obiettivo operativo	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	=100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agenzia del Demanio, Direzioni							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Gestione del tavolo di lavoro con l'Agenzia del Demanio	01/01/16	31/03/16	Elaborazione misure del Piano	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
2	Adozione delle misure previste nel Piano per l'annualità in corso	01/01/16	31/12/16	Rilasci e accorpamenti	70,00%	n. rilasci accorpamenti effettuati/n. rilasci e accorpamenti da effettuare	=100%

3	Predisposizione della Relazione finale	01/12/16	31/12/16	Elaborazione della Relazione finale con l'analisi dei risultati raggiunti	10,00%	Fatto/non fatto	Fatto
---	--	----------	----------	---	--------	-----------------	-------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 20

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia4	2,00	30,00	0,60
Area III - Fascia3	6,00	21,67	1,30
Area III - Fascia2	1,00	35,00	0,35
Area II - Fascia3	4,00	18,75	0,75

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		164.769
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	149.029	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	15.740	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	0	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

PRIORITA' POLITICA: Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione (Priorità IX)

MISSIONE/PROGRAMMA: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 108.159

Anno 2017: 65.308

Anno 2018: 65.016

Totale: 238.483

OBIETTIVO STRATEGICO N° 21		Grado di rilevanza		10%		
Definizione:		Triennio di riferimento		2016-2018		
AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE						
<i>Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 357</i>						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attuazione delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione	(numero di azioni intraprese/ azioni programmate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2016						
Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione						

Indicatori annuali - anno 2016		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attuazione delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione	(numero di azioni intraprese/ azioni programmate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Realizzazione dei sistemi informativi	Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Sistema	Fatto
Risultati attesi nel 2017						
Monitoraggio delle attività della Direzione soggette a rischio e adempimento degli obblighi previsti dal Piano anticorruzione e trasparenza per l'anno 2017						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attuazione delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione	(numero di azioni intraprese/ azioni programmate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%
Risultati attesi nel 2018						
Monitoraggio delle attività della Direzione soggette a rischio e adempimento degli obblighi previsti dal Piano anticorruzione e trasparenza per l'anno 2018						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Grado di attuazione delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione	(numero di azioni intraprese/ azioni programmate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Obiettivi Operativi		PESO
1	Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione	100,00%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 21				Grado di rilevanza		10%	
AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2016	
					PESO	100%	
Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di attuazione delle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione	(numero di azioni intraprese/ azioni programmate) x 100	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	=100%	
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%	
Realizzazione dei sistemi informativi	Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Ministero Sviluppo Economico	Sistema	Fatto	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Responsabile Anticorruzione							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Progettazione degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	01/01/16	30/04/16	Studio delle caratteristiche degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	25,00%	Fatto/non fatto	Fatto

2	Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	01/05/16	31/08/16	Messa in esercizio degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	40,00%	Fatto/non fatto	Fatto
3	Verifica dei sistemi informativi a supporto delle attività in materia di trasparenza e repressione alla corruzione	01/09/16	31/10/16	Verifica del rispetto delle direttive ANAC in materia	20,00%	Fatto/non fatto	Fatto
4	Informazione al personale sull'utilizzo	01/11/16	31/12/16	Diffusione ed informativa al personale MISE	15,00%	Fatto/non fatto	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 21

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	3,00	4,00	0,12
Area III - Fascia4	3,00	15,00	0,45
Area III - Fascia1	3,00	13,70	0,41
Area II - Fascia5	1,00	5,00	0,05
Area II - Fascia3	2,00	12,50	0,25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		108.159
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	81.401	1205 - 1200 - 1218
spese personale esterno	0	
spese funzionamento	6.758	1335 - 1400
spese liti	0	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0	
investimenti diretti	20.000	7031 - 7036
investimenti indiretti	0	